

---

# **CLASSE 5 SEZ. B SERVIZI SOCIO SANITARI ODONTOTECNICI**

## **DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

- P.T.O.F. a.s.2023/24 (ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- PERCORSI SVOLTI DALLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA
- SCHEDA PERCORSI PLURIDISCIPLINARI (MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'ESAME DI STATO

# VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Alunno: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente*		
<i>*Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018 e European Qualification Framework Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 aprile 2008</i>		
Competenze chiave europee	Profilo dello studente	Valutazione
Descrittori	Indicatori	Livelli
<p><b>1. Competenza alfabetica funzionale</b></p> <p>-capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>-abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <p>-conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte, presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio;</p> <p>-conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua;</p> <p>-abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;</p> <p>-capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;</p> <p>-uso del pensiero critico e capacità di valutare informazioni e di servirsene;</p> <p>-disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri;</p> <p>-consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p><b>2. Competenza linguistica</b></p> <p>-capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>-comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>-mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <p>-conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.</p> <p>-conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi;</p> <p>-capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali;</p> <p>-saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.</p> <p>-apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale;</p> <p>-rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

<p><b>3. Competenza matematica</b></p> <p>-capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p><b>competenza in scienze:</b> -capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p> <p><b>Competenza in tecnologie e ingegneria:</b> sono applicazioni di tali conoscenze/ metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del Cittadino.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza <u>matematica</u></b></p> <p>-solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base; -comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta; -saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e valutare concatenazioni di argomenti; -essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione; -atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità;</p> <p><b><u>scienze, tecnologie e ingegneria</u></b></p> <p>-conoscenza essenziale dei principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. -comprendere con consapevolezza i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). -comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati; -capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.</p> <p>-capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti; -essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti; -atteggiamento di valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p><b>4. Competenza digitale</b></p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <p>-comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi; -comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti; -assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali; -essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali; -capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare,</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

<p>risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>	<p>programmare e condividere contenuti digitali;  -essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.  -Interagire con tecnologie e contenuti digitali assumendo un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.</p>	
<p><b>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare</b></p> <p>-consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.  -capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b>  -comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società;  -conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare;  -conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili;  -capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;  -capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali.  -essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress;  -saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare;  -manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.  -atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita;  -atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi;  -essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita;  -atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p><b>6. Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b>  -conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;  - comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;  -conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;  - conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici edemografici a livello globale e delle relative cause;  - conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo;  - comprensione delle dimensioni multiculturali e</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

	<p>socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;</li> <li>- capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;</li> <li>- capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche;</li> <li>- atteggiamento responsabile e costruttivo, rispetto dei diritti umani, base della democrazia;</li> </ul> <p>-partecipazione costruttiva e disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. -sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.</li> </ul>	
<p><b>7. Competenza imprenditoriale</b></p> <p>-capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</p> <p>-competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e comprensione di come tali opportunità si presentano;</li> <li>-conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse;</li> <li>- comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società;</li> <li>-conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze;</li> <li>- capacità imprenditoriali che si fondano sulla creatività, che comprendono immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.</li> <li>-capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.</li> <li>- capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori.</li> <li>-capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.</li> <li>- spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.</li> <li>- desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Avanzato</li> <li><input type="checkbox"/> Intermedio</li> <li><input type="checkbox"/> Base</li> <li><input type="checkbox"/> Non raggiunto</li> </ul>
<p><b>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></p> <p>-comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi</p>	<p><b>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali;</li> <li>-comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui;</li> <li>-comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Avanzato</li> <li><input type="checkbox"/> Intermedio</li> <li><input type="checkbox"/> Base</li> <li><input type="checkbox"/> Non raggiunto</li> </ul>

<p>creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>-capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	<p>nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo;</li> <li>-capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali.</li> <li>-capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;</li> <li>- atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.</li> <li>-atteggiamento positivo e curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.</li> </ul>	
--	---	--

CLASSE: 5<sup>^</sup> I.P. ODONTOTECNICO  
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
DOCENTE: ALICE SPINELLI

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
Comunicazione nella madrelingua	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate.</p> <p>Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi di testi noti.</p>	<p><b>Riflessione sulla lingua:</b></p> <p>Le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura.</p> <p>Le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.</p> <p>Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche</p> <p>I principali registri linguistici e linguaggi settoriali</p> <p>Conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti.</p> <p>Nozioni elementari di metrica e stilistica.</p>	<p>Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere.</p> <p>Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari.</p> <p>Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.</p>

	<p>Costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla.</p>	<p><b>Ascolto</b> Ascolto riflessivo. Prendere appunti.</p>	<p>Riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione. Applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo. Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti.</p>
	<p>Collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti.</p>	<p><b>Parlato</b> Codificare i messaggi orali. Parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni.</p>	<p>Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e al tempo a disposizione. Utilizzare il registro linguistico formale. Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto. Partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi.</p>



		<p><b>Scrittura</b> Le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto.</p> <p>Costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B) Analisi e produzione di un testo argomentativo C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>	<p>Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...).</p> <p>Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia.</p> <p>Costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo</p>
Competenze digitali	<p>Utilizzare la rete per reperire informazioni.</p> <p>Confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche.</p> <p>Rispettare le regole della navigazione in rete.</p>	<p>Le funzioni di base di un programma di videoscrittura.</p> <p>Realizzare una presentazione in Power Point.</p> <p>Progettare un ipertesto</p>	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti multimediali.</p> <p>Essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato.</p>

<p>Imparare ad imparare</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Trasferire le informazioni in altri contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerche, testimonianze.</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici.</p> <p>Strategie di studio.</p> <p>Strategie di memorizzazione.</p> <p>Strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità.</p>	<p>Ricavare da fonti diverse informazioni utili.</p> <p>Costruire mappe partendo da testi noti.</p> <p>Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti.</p> <p>Applicare strategie di studio e di auto correzione.</p> <p>Mantenere la concentrazione.</p>
<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza:</p>	<p>Conoscere strategie e fasi di problem solving.</p> <p>Conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva.</p> <p>Modalità di argomentazione riflessiva.</p>	<p>Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p> <p>Discutere e argomentare in</p>

	<p>adottare strategie di problem solving.</p>		<p>gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui.</p> <p>Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite).</p> <p>Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte.</p> <p>Suggerire percorsi di correzione o di miglioramento.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.</p>
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>Conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo".</p> <p>Conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto".</p> <p>Conoscere gli elementi generali della comunicazione interpersonale.</p>	<p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri.</p> <p>Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive.</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole</p>

	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.	Conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali.	della convivenza civile.  Rispettare il punto di vista altrui.
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve.	Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte.  Iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario.

La classe ha raggiunto, in generale, un livello discreto di competenza comunicativa, sia nell'interazione orale che nella produzione scritta. Pochi alunni, tuttavia, padroneggiano con disinvoltura gli strumenti tecnici di analisi testuale e sanno attingere ad un lessico specialistico adeguato. La maggior parte degli studenti si è inoltre accontentata di una preparazione frettolosa e strumentale al momento della verifica. Quest'interpretazione perlopiù "utilitaristica" dello studio, spesso approcciato con una certa meccanicità mnemonica, ha in molti casi precluso – al di là del raggiungimento della sufficienza nell'immediato – la sedimentazione stabile delle conoscenze. Una parte minoritaria, ma meritoria della classe è comunque riuscita a sviluppare una positiva attitudine alla rielaborazione critica delle informazioni e alla costruzione di percorsi intertestuali e interdisciplinari di più ampio respiro.

Notevoli disparità si sono riscontrate anche nell'interesse, nella partecipazione e nell'impegno a lezione. A fronte di un ristretto gruppo di studenti che si è applicato in modo costante, interagendo attivamente con la docente e recependo gli spunti di discussione e approfondimento proposti, la maggioranza della classe si è adagiata su di una modalità puramente passiva e abulica di fruizione, denotando un'apparente indifferenza anche nei confronti di tematiche che avrebbero potuto sollecitare riflessioni di attualità. Anche se di rado le lezioni sono state disturbate al punto da comprometterne il regolare svolgimento, non sempre l'atmosfera in classe si è rivelata

del tutto consona al contesto scolastico, specie per gli interventi poco pertinenti e l'atteggiamento un po' superficiale di alcuni alunni più propensi a distrarsi e a distrarre i compagni.

Nel complesso, i risultati conseguiti dalla classe si attestano intorno al livello della sufficienza, con qualche situazione più problematica e, viceversa, qualche virtuosa eccezione in positivo. Malgrado la disomogeneità nel rendimento e nel comportamento degli studenti, la maggior parte della classe ha comunque portato a termine un percorso formativo che, tenuto conto del potenziale e della predisposizione individuale dei singoli alunni, può essere giudicato tutto sommato soddisfacente.

## B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Nel corso dell'anno sono state svolte prevalentemente lezioni frontali e dialogate, con il supporto di slide proiettate tramite LIM e di mappe concettuali o schemi riassuntivi elaborati alla lavagna e imperniati su parole-chiave utili alla memorizzazione dei concetti essenziali. Le presentazioni Power Point utilizzate come guida per la spiegazione sono state condivise su Classroom. Gli alunni sono stati sollecitati a prendere autonomamente appunti, anche con la nomina, a turno, di un "segretario di classe" di volta in volta incaricato di verbalizzare la lezione.

Anche in ottica propedeutica all'Esame di Stato, si è prestata particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di analisi testuale: anziché optare per una carrellata un po' dispersiva ed elencatoria di opere affastellate in cataloghi nozionistici, si è preferito educare gli alunni ad una "scomposizione" in profondità e ad un'interpretazione poliprospectica di un più selezionato novero di brani in prosa e in poesia rappresentativi del canone otto-novecentesco ormai consolidato. Le analisi dei testi sono state condotte in classe seguendo un metodo standardizzato, basato su di una griglia classificatoria di stampo "strutturalista" tesa ad evidenziare e valorizzare la molteplicità e l'interdipendenza dei livelli di lettura, dalla contestualizzazione storico-culturale generale fino ai più puntuali fenomeni metrici, linguistici e stilistici. L'attenzione alla dimensione formale ha però mirato non a scoraggiare, bensì ad integrare e anzi a potenziare la libera interpretazione, dotandola di strumenti utili a cogliere la specificità del testo letterario e a supportare analisi comparative.

Per quanto riguarda l'allenamento alla produzione scritta, si è posto l'accento soprattutto sulla struttura del testo argomentativo. La scuola ha inoltre organizzato un corso pomeridiano facoltativo di potenziamento della scrittura, articolato in due *tranches* (una per quadrimestre) da cinque incontri ciascuna; soltanto una parte molto esigua della classe ha però aderito all'iniziativa.

## C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Libro di testo in adozione: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Edizione nuovo esame di Stato, Vol. 2 (Dal*

*Barocco a Leopardi*), vol. 3.1 (*Dall'età postunitaria al primo Novecento*) e vol. 3.2 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), editore Paravia.

Presentazioni Power Point preparate dalla docente, proiettate in classe tramite LIM e caricate su Google Classroom.

Google Calendar per la programmazione di verifiche e interrogazioni.

Registro elettronico Argo per il monitoraggio quotidiano di lezioni e valutazioni.

#### D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Gli studenti non hanno svolto attività extracurricolari concernenti la disciplina di Lingua e letteratura italiana.

#### E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Durante l'anno sono state effettuate quattro prove scritte ispirate alle tipologie A, B e C previste dalla prima prova del nuovo Esame di Stato (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Nella valutazione dei temi ci si è attenuti alla griglia predisposta dal Dipartimento in vista dell'Esame di Stato, prendendo in considerazione in particolare: esaustività e chiarezza nell'esposizione dei contenuti; organicità dell'argomentazione; tenuta strutturale; coesione e coerenza testuale; correttezza e pertinenza linguistica.

La conoscenza del programma di Letteratura è stata invece verificata attraverso prove sia orali che scritte (articolate in domande aperte relative non soltanto alla poetica degli autori, ma anche all'analisi testuale). La valutazione delle prove orali si è basata sui seguenti criteri: livello di padronanza e approfondimento delle conoscenze specifiche; attitudine alla rielaborazione critica, al collegamento e al confronto tra concetti e saperi; capacità espositiva; proprietà lessicale. In sede di interrogazione si è inoltre chiesto agli studenti di presentare in autonomia l'analisi approfondita di un testo extra degli autori oggetto di verifica, in aggiunta a quelli trattati in classe.

Sia nelle singole prove *in itinere* che nel giudizio finale si è tenuto debito conto dell'impegno profuso e dei progressi compiuti durante l'anno.

#### F. PROGRAMMA SVOLTO

Le indicazioni di pagina si riferiscono al manuale in adozione: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Edizione nuovo esame di Stato*, Vol. 2 (*Dal Barocco a Leopardi*), vol. 3.1 (*Dall'età postunitaria al primo Novecento*) e vol. 3.2 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), editore Paravia.

## GIACOMO LEOPARDI

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: pessimismo storico, cosmico, eroico. La teoria del piacere. La poetica del “vago” e dell’“indefinito”.

Temi e motivi: la Natura, l’infinito, l’immaginazione, la “rimembranza”.

Le *Operette morali*: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

I *Canti*: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile. L’invenzione della “canzone libera”.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- dalle *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese* (pp. 1071-1076);
- dai *Canti: L’infinito* (pp. 999-1000), *A Silvia* (pp. 1014-1016), *La ginestra* (passi scelti: pp. 1055-1064).

Approfondimento a scelta degli studenti di uno dei seguenti testi:

- dai *Canti: La sera del dì di festa* (pp. 1004-1008), *Ultimo canto di Saffo* (pp. 1008-1013), *La quiete dopo la tempesta* (pp. 1022-1023), *Il sabato del villaggio* (pp. 1026-1027), *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia* (pp. 1033-1038), *Il passero solitario* (pp. 1042-1045), *A se stesso* (pp. 1046-1047).

## NATURALISMO E VERISMO

Contestualizzazione storico-culturale generale.

Il romanzo francese da Flaubert a Zola (panoramica generale).

Il Naturalismo francese: caratteristiche generali e tecniche narrative.

Protagonisti del Verismo italiano.

Naturalismo e Verismo a confronto.

## GIOVANNI VERGA

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: l’“ideale dell’ostrica”, la “ricerca del meglio”, la “fiumana del progresso”.

Il canone dell’impersonalità: eclissi dell’autore, regressione del narratore, effetto di straniamento.

Il “ciclo dei vinti” e i *Malavoglia*: vicende compositive ed editoriali, struttura, intreccio, sistema dei personaggi, temi e motivi, lingua e stile.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *Vita dei campi: Rosso Malpelo* (pp. 178-187);
- da *I Malavoglia*: “I ‘vinti’ e la ‘fiumana del progresso’” (dalla *Prefazione*; pp. 195-196); “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (dal cap. I; pp. 205-207); “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo premoderno” (dal cap. XV, per rapidi cenni; pp. 213-218).

Approfondimento a scelta degli studenti di uno dei seguenti testi:

- da *Vita dei campi: La Lupa* (pp. 258-262);

- da *Novelle rusticane: La roba* (p. 223-228);
- da *Mastro-don Gesualdo*: “La ‘rivoluzione’ e la commedia dell’interesse (pp. 234-237); “La morte di mastro-don Gesualdo” (pp. 238-243).

## DECADENTISMO E SIMBOLISMO

Contestualizzazione storico-culturale generale.

Tratti distintivi: la crisi della ragione, il distacco tra intellettuali e società (la “perdita dell’aureola”, il maledettismo, l’ideale dell’albatro), estetismo ed edonismo.

Charles Baudelaire e i “poeti maledetti” (cenni).

Il Simbolismo: aspetti generali e tecniche espressive (musicalità, fonosimbolismo, linguaggio analogico).

## GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e poetica: il “fanciullino”.

Temi e motivi: il “nido”, la natura, la morte e la memoria dei cari defunti.

Lingua e stile: tecnica impressionistica, linguaggio analogico, plurilinguismo, fonosimbolismo e musicalità, sperimentalismo metrico, sintassi paratattica.

*Myricae*: vicende compositive ed editoriali, titolo, modelli, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

*Canti di Castelvecchio*: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *Il fanciullino*: “Una poetica decadente” (pp. 447-451);
- da *Myricae*: *X Agosto* (pp. 469-470), *L’assiuolo* (p. 472);
- dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (pp. 508-509).

Approfondimento a scelta degli studenti di uno dei seguenti testi (in alternativa alla rosa di testi supplementari proposta per D’Annunzio):

- da *Myricae*: *Arano* (pp. 467-468); *Temporale* (pp. 476-477); *Novembre* (pp. 478-480); *Il lampo* (pp. 481-482).

## GABRIELE D’ANNUNZIO

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: estetismo, superomismo, panismo.

Trilogie narrative: i romanzi della rosa, del giglio, del melograno (prospetto generale).

*Il piacere*: vicende compositive ed editoriali, intreccio, sistema dei personaggi, struttura e tecniche narrative, temi e motivi, lingua e stile.

Il ciclo delle *Laudi* (prospetto generale).

*Alcyone*: vicende compositive ed editoriali, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

Lettura e analisi dei seguenti testi:



- da *Il piacere*: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (dal libro III, cap. II; pp. 366-367);
- da *Le vergini delle rocce*: “Il programma politico del superuomo” (dal libro I; pp. 380-383);
- da *Alcyone: La pioggia nel pineto* (pp. 412-415).

Approfondimento a scelta degli studenti di uno dei seguenti testi (in alternativa alla rosa di testi supplementari proposta per Pascoli):

- da *Alcyone: La sera fiesolana* (pp. 406-409); *Le stirpi canore* (pp. 410-412); *Meriggio* (pp. 418-422).

## ITALO SVEVO

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: il rapporto con la psicanalisi freudiana e il valore terapeutico della letteratura.

Temi e motivi: l'inettitudine.

*Una vita e Senilità*: aspetti essenziali.

*La coscienza di Zeno*: vicende compositive ed editoriali, titolo, struttura, tecniche narrative (tempo misto, narratore inattendibile), temi e motivi, lingua e stile (ironia, monologo interiore).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *La coscienza di Zeno*: “Il fumo” (dal cap. III; pp. 680-683); “La profezia di un’apocalisse cosmica” (dal cap. VIII; pp. 715-716).

## LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: il relativismo conoscitivo; il dissidio tra “vita” e “forma”; la crisi d’identità e la frantumazione dell’io: il tema della “maschera”. La poetica dell’umorismo: “avvertimento del contrario” e “sentimento del contrario”.

*Le Novelle per un anno*: progetto editoriale e caratteristiche generali.

*Il fu Mattia Pascal*: vicende compositive ed editoriali, intreccio, protagonista, temi e motivi.

La produzione teatrale: l’*Enrico IV* e la trilogia del “teatro nel teatro”.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *L’umorismo*: “Un’arte che scompone il reale” (pp. 744-748);
- da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato* (pp. 760-764);
- da *Il fu Mattia Pascal*: “Lo ‘strappo nel cielo di carta’ e la ‘lanterninosofia’” (dai capp. XII e XIII; pp. 786-791; cenni); “Non saprei proprio dire ch’io mi sia” (dal cap. XVIII; pp. 792-794; cenni).

## \*GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: la poesia come illuminazione.

Temi e motivi: la guerra, il naufragio e la spinta vitale.

La rivoluzione stilistica: la scarnificazione del verso e le “isole di silenzio”.

*L'allegria*: vicende compositive ed editoriali, titolo, struttura, temi e motivi, lingua e stile.

Il ritorno alla tradizione nel secondo Ungaretti (cenni).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *L'allegria*: *Fratelli* (p. 186), *Veglia* (p. 188), *Mattina* (p. 202), *Soldati* (p. 203).

\*EUGENIO MONTALE

Vita e opere: panorama generale.

Lineamenti di pensiero e di poetica: il “male di vivere” e la “poetica degli oggetti”.

*Ossi di seppia*: vicende compositive ed editoriali, titolo, temi e motivi, lingua e stile.

Il “secondo” e il “terzo” Montale: *Le occasioni* e *La bufera e altro* (cenni).

La svolta antilirica dell'ultimo Montale: *Satura*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *Ossi di seppia*: *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 265);
- da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (testo fornito in fotocopia dalla docente).

N.B.: Gli autori contrassegnati dall'asterisco \* sono stati approfonditi in data successiva alla consegna del documento del 15 maggio.

Il programma ha subito sostanziali tagli e modifiche rispetto a quanto preventivato ad inizio anno a causa principalmente di assenze per malattia della docente e di festività, conferenze e altre attività didattiche sovrapposte al regolare calendario delle lezioni. Per mancanza di tempo, gli ultimi argomenti (soprattutto a partire da Pirandello) sono stati affrontati in modo più sintetico e cursorio e demandati in parte allo studio individuale.

CLASSE: 5<sup>^</sup> I.P. ODONTOTECNICO  
 MATERIA: STORIA  
 DOCENTE: ALICE SPINELLI

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

<b>Competenze chiave</b>	<b>Competenze base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Imparare a imparare: metodo di studio e mappe concettuali</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale.</p> <p>Saper riconoscere e valorizzare le date simbolo di eventi storici di portata mondiale (Giornata della Memoria).</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio.</p> <p>Saper confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi.</p> <p>Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente.</p> <p>Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento.</p> <p>Cogliere la dimensione storica ed epocale della Shoah.</p> <p>Saper individuare i rapporti di causa/effetto.</p>	<p>Conoscere e saper confrontare le principali dittature del Novecento.</p> <p>Saper analizzare le grandi guerre mondiali e i successivi periodi di dopoguerra in Europa e nel mondo.</p> <p>Conoscere la storia politica d'Italia, attraverso la nascita e lo sviluppo dei principali partiti.</p> <p>Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee.</p> <p>Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti.</p>
<p>Comunicare: linguaggio verbale, non</p>	<p>Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina.</p>	<p>Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Conoscere un lessico tecnico specifico.</p>

<p>verbale, scritto</p>		<p>Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione.</p> <p>Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.</p>	<p>Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.</p> <p>Adoperare concetti e termini storici in rapporto ai specifici contesti storico/culturali</p>
<p>Collaborare e partecipare: lavoro di gruppo, brainstorming , cooperative learning</p>	<p>Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità.</p> <p>Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali dell'attualità.</p>	<p>Attitudine alla problematizzazione.</p> <p>Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi.</p> <p>Capacità di impostare una ricerca con selezione delle fonti e dei documenti.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Saper selezionare le informazioni da quotidiani e riviste per gestire un dibattito in classe.</p> <p>Creare con lavori di gruppo cronologie sui diversi piani di analisi (economico-sociale; istituzionale, politico; culturale, tecno-scientifico).</p>	<p>Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici, la formazione della società dall'individuo alle sue forme organizzative più complesse. Conoscere le fondamentali forme di interazione produttiva.</p> <p>Sapersi relazionare con gli altri, interagire in un contesto eterogeneo, condividendo in modo positivo le proprie conoscenze ed opinioni.</p>

Gli studenti della classe, in generale, sono in grado di ricostruire gli eventi e i processi più rilevanti della storia contemporanea contestualizzandoli nel tempo e nello spazio e individuando i principali nessi di causa-effetto. Non tutti gli studenti si avvalgono però in modo appropriato della terminologia specifica. Qualche difficoltà è emersa inoltre nell'interpretazione autonoma dei dati, nella rielaborazione critica delle informazioni e nell'istituzione di confronti e collegamenti a livello sia sincronico che diacronico. Il metodo di studio, infatti, si è rivelato spesso troppo meccanicamente vincolato ad una memorizzazione passiva, e l'invito al confronto con dinamiche di attualità non è stato sempre accolto con interesse, anche a causa di un'attenzione in classe altalenante e disuniforme. Analogamente discontinuo si è dimostrato l'impegno di alcuni alunni, benché i risultati conseguiti dalla classe possano essere ritenuti complessivamente soddisfacenti.

## B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Nel corso dell'anno sono state svolte prevalentemente lezioni frontali e dialogate, con il supporto di slide proiettate tramite LIM e di mappe concettuali o schemi riassuntivi elaborati alla lavagna e imperniati su parole-chiave utili alla memorizzazione di eventi e processi fondamentali. Le presentazioni Power Point utilizzate come guida per la spiegazione sono state condivise su Classroom. Gli alunni sono stati sollecitati a prendere autonomamente appunti, anche con la nomina, a turno, di un "segretario di classe" di volta in volta incaricato di verbalizzare la lezione.

Più che squadernare una storia "evenemenziale" intesa come arida successione di date e dati, il metodo applicato ha tentato di approfondire le cause remote e immediate degli avvenimenti trattati, da un lato evidenziando traiettorie di lunga durata e linee di tendenza, dall'altro rimarcando la portata epocale di alcuni momenti di svolta. Gli alunni sono stati inoltre esortati al confronto sistematico tra fenomeni paralleli (ad esempio, i regimi totalitari) e ad una riflessione sul legame passato-presente in grado di individuare, oltre ai corsi e ricorsi storici, le radici del nostro tempo. Alcuni argomenti hanno fornito spunti di attualizzazione particolarmente pertinenti e naturali agganci con il programma di Educazione Civica.

Con l'ausilio di materiale fornito dalla docente in formato PPT, si è infine svolto un modulo CLIL in lingua inglese sulla guerra fredda ("The Cold War").

## C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Libro di testo in adozione: Carlo Cartiglia, *Immagini del tempo*, vol. 3: *Dal Novecento a oggi*, Loescher editore.

Presentazioni Power Point preparate dalla docente, proiettate in classe tramite LIM e caricate su Google Classroom.

Google Calendar per la programmazione di verifiche e interrogazioni.

Registro elettronico Argo per il monitoraggio quotidiano di lezioni e valutazioni.

**D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO**  
Non sono state svolte attività extracurricolari concernenti la disciplina di Storia.

**E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE**

La cospicua mole del programma da svolgere in sole due ore settimanali di lezione e il numero non esiguo di studenti della classe ha imposto di alternare prove orali e scritte, queste ultime strutturate come microtrattazioni su questioni storiografiche di ampio respiro (con tre domande aperte per verifica). A tutti gli alunni, con particolare riguardo agli studenti DSA, è comunque stata offerta la possibilità di compensare o sostituire gli scritti con prove orali eventualmente effettuate nel corso di sportelli help pomeridiani.

Conformemente a quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla programmazione per competenze presentata all'inizio dell'anno, i criteri adottati per la valutazione sono stati: comprensione di eventi e processi; conoscenza delle coordinate spazio-temporali di inquadramento storico; ricostruzione dei rapporti causali; pertinenza e precisione dei riferimenti; attitudine alla rielaborazione e alla riflessione critica, al collegamento e al confronto tra concetti e saperi; capacità espositiva; proprietà lessicale.

Sia nelle singole prove *in itinere* che nel giudizio finale si è tenuto debito conto dell'impegno profuso e dei progressi compiuti durante l'anno.

**F. PROGRAMMA SVOLTO**

**LE GRANDI POTENZE. COLONIALISMO E IMPERIALISMO**

La *Belle Époque* – La società di massa – Consumi e produzione di massa: la seconda rivoluzione industriale – Taylorismo e fordismo – Dal colonialismo all'imperialismo: caratteri specifici – L'età dell'imperialismo – Lo sviluppo del nazionalismo – Nazionalismo di sinistra e nazionalismo di destra – Il “fardello dell'uomo bianco” – Nazionalismo e razzismo – Le conseguenze dell'imperialismo.

**L'ITALIA NEI PRIMI ANNI DEL NOVECENTO: L'ETÀ GIOLITTIANA**

La crisi di fine secolo in Italia – Giovanni Giolitti: profilo e obiettivi – La politica interna di Giolitti: questione sociale, questione meridionale, questione cattolica – La politica estera di Giolitti: la colonizzazione della Libia – La caduta di Giolitti e il bilancio di un'epoca.

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Le cause della Prima Guerra Mondiale e lo scoppio del conflitto: Cause remote e cause immediate – L'espansionismo tedesco: la *Weltpolitik* di Guglielmo II – La crisi degli

imperi multietnici: l'impero austro-ungarico e l'impero ottomano – La “polveriera balcanica” – Le guerre balcaniche e il ruolo della Russia – Il sistema delle alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa – Cause economico-militari: il processo di militarizzazione e la corsa agli armamenti – Cause ideologico-culturali: la diffusione delle ideologie nazionaliste e la guerra “sola igiene del mondo” – Il *casus belli*: l'attentato di Sarajevo – La crisi di luglio e lo scoppio del conflitto.

Dalla “guerra lampo” alla guerra di posizione: Il piano Schlieffen – La battaglia della Marna – Fronte occidentale e fronte orientale: principali battaglie.

Caratteristiche della Prima Guerra Mondiale: Guerra di massa, di posizione, tecnologica, totale, globale.

L'Italia in guerra: L'Italia dalla Triplice Alleanza alla neutralità iniziale – Il dibattito tra interventisti e neutralisti – Il caso Mussolini – Il patto di Londra e l'ingresso in guerra – Il fronte italo-austriaco – La disfatta di Caporetto – La battaglia di Vittorio Veneto e la vittoria italiana.

Dalla svolta del 1917 ai trattati di pace: La svolta del 1917 – L'ingresso in guerra degli Stati Uniti – La sconfitta della Germania e la fine della guerra – Il trattato di Versailles – Lo smembramento dell'Impero Austro-Ungarico e dell'Impero Ottomano – I “quattordici punti” di Wilson e il nuovo assetto geopolitico europeo.

## LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

Le premesse della rivoluzione – Le due fasi della rivoluzione – La rivoluzione di febbraio – Il rientro di Lenin dall'esilio e le “Tesi di aprile” – Approfondimento: le origini del socialismo, il marxismo, il comunismo – La crisi estiva – La rivoluzione d'ottobre – La dittatura bolscevica – I provvedimenti dei bolscevichi – La guerra civile – Dal “comunismo di guerra” alla NEP – L'Unione Sovietica e il Comintern – L'esito della rivoluzione – La lotta per la successione al potere: Trockij e Stalin – L'ascesa al potere di Stalin.

## IL FASCISMO

La crisi del dopoguerra in Italia: Problemi economici – Problemi sociali: il “biennio rosso” – Problemi politici: le proteste nazionaliste per la “vittoria mutilata”, l'affermazione dei nuovi partiti di massa, la crisi della classe dirigente liberale – Fasi di evoluzione del fascismo nel Ventennio.

La fase movimentista o rivoluzionaria: dalla fondazione dei “fasci di combattimento” alla marcia su Roma (1919-1922): La fondazione del primo “fascio di combattimento” – Lo squadristo fascista – Le elezioni del 1921 – L'ascesa del fascismo – La marcia su Roma.

La fase legalitaria: dall'insediamento del governo Mussolini alla “crisi Matteotti” (1922-1924): Il discorso del bivacco – La politica del “doppio binario” – Politica interna e politica economica – La legge Acerbo e le elezioni del 1924 – La crisi del governo Mussolini e la “secessione dell'Aventino” – Il discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925.

La fase dittatoriale o totalitaria del regime fascista: dalle “leggi fascistissime” alla conquista dell’Etiopia (1925-1936): L’instaurazione della dittatura totalitaria: le “leggi fascistissime” – Il plebiscito del 1929 – La politica culturale del regime fascista: ideologia, propaganda, socializzazione – La politica economica del regime fascista: dalla fase liberista alla fase statalista – I Patti Lateranensi – La politica estera: la “pacificazione” della Libia – La conquista dell’Etiopia – L’alleanza con la Germania – Il razzismo fascista – Le leggi razziali.

## GLI STATI UNITI DAI “RUGGENTI ANNI VENTI” AL NEW DEAL

I “ruggenti anni Venti”: gli Stati Uniti prima potenza mondiale – L’*American Way of Life* tra luci e ombre: proibizionismo e criminalità organizzata; anticomunismo, razzismo e xenofobia – Il crollo della borsa di Wall Street (1929): cause; i giorni del *Big Crash*; conseguenze – La Grande Depressione e le sue ripercussioni sull’economia mondiale – La reazione alla crisi: dal liberismo economico alla teoria keynesiana – Franklin D. Roosevelt e il *New Deal*: misure economiche e sociali – I benefici del *New Deal* e la lenta ripresa economica degli Stati Uniti.

## IL NAZISMO: LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

La Germania dall’impero guglielmino alla Repubblica di Weimar – La Costituzione di Weimar – Il primo dopoguerra tra instabilità politica e crisi economica – La ripresa economica – Gli anni d’oro della Repubblica di Weimar (1925-1929) – Il crollo della borsa di Wall Street, la nuova crisi economica e la scalata di Hitler al potere – Tappe di ascesa del nazismo: la nascita del partito; il *Putsch* di Monaco; il consenso elettorale e la nomina di Hitler al cancellierato; l’instaurazione della dittatura e la proclamazione del Terzo Reich – La “notte dei lunghi coltelli” – La costruzione dello Stato totalitario: terrore e ideologia – Nazionalismo e razzismo – Dall’antisemitismo alla *Shoah*: le leggi di Norimberga; la “notte dei cristalli”; i ghetti; i rastrellamenti; la “soluzione finale” e i campi di sterminio – Il sistema concentrazionario.

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le premesse della Seconda Guerra Mondiale: La guerra civile spagnola – L’espansionismo del Giappone – L’espansionismo tedesco e la politica dell’*appeasement* – Il patto Molotov-Ribbentrop.

La prima fase del conflitto (1939-1942): L’invasione della Polonia – La “guerra lampo” – La sconfitta della Francia – La battaglia d’Inghilterra – La mondializzazione del conflitto: l’attacco a Pearl Harbor e l’“operazione Barbarossa”.

\*La seconda fase del conflitto (1943-1945): La disfatta nazifascista in Russia – Lo sbarco alleato in Normandia – L’accerchiamento della Germania, il suicidio di Hitler e la resa tedesca – La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki e la resa del Giappone.

\*L’Italia in guerra: Mussolini dalla non belligeranza alla dichiarazione di guerra – I fallimenti militari dell’Italia – Lo sbarco alleato in Sicilia – La caduta di Mussolini –



L'armistizio dell'8 settembre – La Repubblica sociale italiana e il Regno del Sud – La Resistenza e la guerra civile – Il 25 aprile e la Liberazione.

\*Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale: Il nuovo assetto geopolitico mondiale – Il processo di Norimberga – Il bilancio del conflitto.

\*MODULO CLIL: THE COLD WAR

N.B.: Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco \* sono stati approfonditi in data successiva alla consegna del documento del 15 maggio.

Il programma ha subito sostanziali tagli e modifiche rispetto a quanto preventivato ad inizio anno a causa principalmente di assenze per malattia della docente e di festività, conferenze e altre attività didattiche sovrapposte al regolare calendario delle lezioni. Per mancanza di tempo, si è dovuta sacrificare soprattutto la parte relativa al secondo Novecento e al nuovo millennio; alcuni temi e nodi problematici di più stretta attualità sono stati trattati per cenni.

**CLASSE: 5° I.P. Odontotecnico**

**MATERIA: Inglese**

**DOCENTE: ALBERTO NISI**

**A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità**

<b>competenze chiave</b>	<b>competenze base</b>	<b>conoscenze</b>	<b>abilità</b>
Comunicazione nelle lingue straniere.	Comprendere i punti salienti e il significato globale di semplici comunicazioni orali formulate con chiarezza, riferite al contesto personale, di vita quotidiana (Cfr Standard formativi minimi 4.1 -4.4)	<p><b>Situazioni comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di tipo personale</li> <li>• di tipo pubblico</li> <li>• di tipo professionale <b>Funzioni comunicative</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Descrivere oggetti, luoghi Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni</li> </ul> </li> <li>• Narrare eventi</li> <li>• Esprimere la propria opinione           <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comporre messaggi, brevi lettere formali ed informali, e-mails</li> <li>○ <b>Lessico</b></li> </ul> </li> </ul> <p>Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana</p> <p><b>Morfosintassi</b> Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>	<p>Attivare strategie di ascolto individuando parole chiave, connettivi e sequenze per ricostruire il significato globale di messaggi, annunci, dialoghi, istruzioni. Riconoscere le caratteristiche specifiche, linguistiche e non, di i messaggi, annunci, dialoghi, istruzioni.</p> <p>Utilizzare supporti grafici e produrre schemi, sequenze, ecc. per rappresentare il significato della comunicazione</p>
	<p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi scritti riferiti al contesto personale, di vita quotidiana</p> <p>(Cfr Standard formativi minimi 4.4)</p>	<p>Situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di tipo personale           <ul style="list-style-type: none"> <li>○ di tipo pubblico</li> <li>○ di tipo professionale</li> </ul> </li> <li>• <b>Funzioni comunicative</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Descrivere oggetti, luoghi,</li> <li>○ - Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni</li> </ul> </li> <li>• Narrare eventi</li> <li>• Esprimere la propria opinione           <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails.</li> <li>○ <b>Lessico</b></li> </ul> </li> </ul> <p>Il lessico di base riferito all'ambito</p>	<p>Attivare strategie di lettura individuando parole chiave, connettivi e sequenze, punti principali e informazioni accessorie per ricostruire il significato globale di semplici testi scritti continue non continui di tipo dialogico, descrittivo, narrativo, regolativo. Riconoscere le caratteristiche linguistiche specifiche, le diverse tipologie di testo e la funzione dei registri.</p> <p>Rappresentare attraverso schemi, sequenze, ecc. il significato della comunicazione</p> <p>Utilizzare diversi strumenti di consultazione</p>

		<p>personale, alla vita quotidiana</p> <p><b>Morfosintassi</b></p> <p>Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>	
	<p>Produrre brevi e semplici testi scritti, lineari e coesi, riferiti al contesto personale, di vita quotidiana.</p> <p>(Cfr Standard formativi minimi 4.2 - 4.5 - 4.6)</p>	<p><b>Situazioni comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di tipo personale <ul style="list-style-type: none"> <li>○ di tipo pubblico</li> <li>○ di tipo professionale</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Funzioni comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere oggetti, luoghi, strumenti e apparecchiature</li> </ul>	<p>Costruire semplici enunciati di tipo descrittivo ed espositivo utilizzando un repertorio linguistico di base tecnico.</p> <p>Utilizzare le diverse tipologie testuali e i diversi registri in</p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni</li> <li>• Narrare eventi</li> <li>• Esprimere la propria opinione</li> <li>• Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <p>Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana</p> <p><b>Morfosintassi</b></p> <p>Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>	<p>funzione dello scopo comunicativo</p> <p>Attivare strategie di controllo e correzione dei testi prodotti</p> <p>Utilizzare diversi supporti grafici e produrre schemi, sequenze, ecc, per rappresentare il significato della comunicazione</p>
	<p>Produrre brevi comunicazioni orali riferite al contesto personale, di vita quotidiana (Cfr Standard formativi minimi 4.2)</p>	<p>Situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di tipo personale</li> <li>• di tipo pubblico</li> <li>• di tipo professionale</li> </ul> <p><b>Funzioni comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere oggetti, luoghi,</li> <li>• Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni</li> <li>• Narrare eventi</li> <li>• Esprimere la propria opinione</li> <li>• Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails.</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <p>Il lessico di base riferito all'ambito personale, Morfosintassi</p> <p>Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso</p> <p>comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>	<p>Costruire semplici enunciati di tipo descrittivo ed espositivo utilizzando un repertorio linguistico di base tecnico.</p> <p>Utilizzare le diverse tipologie testuali e i diversi registri in funzione dello scopo comunicativo.</p> <p>Attivare strategie di controllo e correzione dei testi prodotti</p> <p>Utilizzare diversi strumenti di consultazione</p>

	<p>Interagire con ragionevole disinvoltura in scambi comunicativi brevi e semplici riferiti al contesto personale, di vita quotidiana</p> <p>(Cfr Standard formativi minimi 4.3)</p>	<p>Situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di tipo personale</li> <li>• di tipo pubblico</li> <li>• di tipo professionale</li> </ul> <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere oggetti, luoghi,</li> <li>• Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni</li> <li>• Narrare eventi</li> <li>• Esprimere la propria opinione</li> <li>• Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails.</li> </ul> <p>Lessico Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro</p> <p>Morfosintassi Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso</p> <p>comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>	<p>Utilizzare un repertorio linguistico di base e tecnico selezionando i registri adeguati al contesto</p> <p>Gestire scambi comunicativi brevi in situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>
--	--	---	--

### Presentazione della classe:

La classe, che mi è stata assegnata a partire dal terzo anno, si presenta problematica e disomogenea fin da subito. L'atmosfera diffusa tra la maggior parte dei ragazzi è di assoluto disinteresse e superficialità nei confronti degli argomenti e delle attività proposte dal docente. Fatta eccezione per un piccolissimo gruppo, la classe possiede un livello di inglese non adatto a una quinta superiore. Questo, per svariati motivi. Le ore ridotte nel triennio (da 3 a 2), il programma maggiormente incentrato sul percorso di studio (la microlingua di settore) e il poco potenziamento apportato a quest'indirizzo hanno fatto sì che si abbassassero enormemente il livello e le richieste. Si evidenziano lacune grammaticali derivanti dal percorso scolastico passato che hanno reso più difficoltosa la produzione scritta e orale così come l'uso della microlingua. Durante le ore di lezione non si riesce ad instaurare un clima di lavoro consono e pertinente, gli studenti si presentano quasi sempre senza materiale e questo complica la buona riuscita dell'apprendimento necessario. Lo studio si incentra soprattutto sull'apprendimento mnemonico delle nozioni a scapito di reali ed effettive competenze in campo linguistico.

### **B. Impostazione metodologica applicata**

L'attività didattica è stata finalizzata allo studio e all'approfondimento del linguaggio tecnico, al ripasso di alcune delle regole grammaticali fondamentali per migliorare l'esposizione scritta e orale.

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati esercizi di grammatica e articoli tratti da siti scientifici certificati.

Il lavoro didattico si è strutturato in lezioni frontali, lezioni dialogate guidate dall'insegnante e momenti di approfondimento autonomo, verificato attraverso le interrogazioni, le verifiche scritte e alcuni lavori svolti sia in classe che a casa.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impegnati

Le lezioni si sono svolte in aula fino usando i materiali didattici come libro di testo, dispense fornite dall'insegnante sotto forma di Power Point. Si è fatto inoltre ampiamente ricorso alla piattaforma classroom per la condivisione di appunti.

Il libro di microlingua è stata la fonte primaria di studio della classe in quanto la maggior parte delle nozioni di indirizzo era reperibile dal suddetto testo.

Oltre al già menzionato testo, si è deciso durante l'anno di fornire agli studenti alcune nozioni generali inerenti la letteratura inglese del XIX secolo, in modo da allinearli il più possibile con il programma principale di letteratura italiana, analizzando le correnti letterarie e trovando affinità con le stesse.

Oltre al programma curricolare di inglese, la classe è stata impegnata nel percorso trasversale di Educazione Civica previsto dal Ministero. Per il quinto anno l'argomento scelto è stato il conflitto armato tra Israele e Palestina in Medio Oriente.

I libri usati durante l'anno scolastico sono stati:

- “New Dental Topics”, English for dentistry and dental technology, di Claudia e Valeria Radini, ed. Hoepli

#### **D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio**

Gli studenti sono andati in gita a Praga e Budapest.

#### **E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate**

Nel corso dell'anno sono state effettuate in classe:

Tre prove scritte comprendenti comprensioni di letteratura inglese e di micro-lingua, ovvero linguaggio specifico per gli ottici.

Tre interrogazioni inerenti agli argomenti di settore.

Criteri di verifica:

GRIGLIA VALUTAZIONE QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Lo studente conosce i contenuti disciplinari  lessico e morfologia		Lo studente comprende le richieste, analizza e descrive coerentemente con efficacia espressiva.		Lo studente si esprime in modo corretto, utilizzando il lessico specifico.  Individua gli elementi caratterizzanti coerentemente alle richieste proponendo collegamenti disciplinari e pluridisciplinari; individua	

e tecniche per la redazione di testi.				inoltre i corretti processi scientifico- tecnologici inerenti al proprio indirizzo di studi ed elementi caratterizzanti inerenti ad un periodo storico.	
Ampie, esaurienti, precise ed efficaci;  lessico specifico ed appropriato.	9- 10  (14-15)	Il compito è eseguito coerentemente alla richiesta in modo completo, approfondito e personalizzato con presenza di spiccate deduzioni o specificazioni pluridisciplinari.	9 - 10	Collegamenti sempre corretti e pertinenti; esposizione chiara, corretta e sintetica.  L'esposizione risulta chiara, scorrevole con strutture complesse prive di errori.	9 - 10
Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato.	8  13-12	IL compito è eseguito in modo soddisfacente ma non completo pur presentando coerenza logica ed aderenza alle richieste.	8	L'esposizione risulta chiara e scorrevole pur in presenza di pochi errori non gravi nelle strutture di base e complesse.	8
Complessivamente adeguate e precise, pur con qualche carenza; lessico specifico corretto con qualche inadeguatezza	7  11	Il compito è eseguito in modo adeguato ma schematico senza sforzo nell'organizzare le idee e le informazioni espresse.	7	L'esposizione risulta abbastanza fluida con occasionali tentativi di rielaborazione e collegamenti; occasionali errori grammaticali nelle strutture complesse. Strutture di base corrette.	7
Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico limitato nelle scelte ma globalmente non scorrette.	6  10	Il compito è eseguito in modo accettabile ed essenziale. Qualche sforzo ad organizzare le idee e le informazioni espresse.	6	L'esposizione risulta comprensibile malgrado diversi errori non si evincono tentativi di collegamenti.	6
Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso.  S	5  9-8	Il compito non è eseguito in modo proprio ma frammentario. Il testo è disorganizzato e difficile da seguire.	5	Numerosi errori rendono l'esposizione frequentemente incomprensibile, nessuna rielaborazione, trattazione essenziale. I tentativi di collegamento, se presenti, sono imprecisi.	5
Fortemente lacunose, lessico specifico impreciso e trascurato	4  7 -6 -5	Il compito risponde superficialmente alle richieste presentando incongruenze.	4	L'esposizione risulta troppo breve con gravi e numerosi errori grammaticali. Mostra incapacità argomentativa e produce solo un elenco. Nessun collegamento o approfondimento.	4
Assenti;  lessico inadeguato	3 – 1  (4-3-2  Nulla= 1)	Il compito non risponde alle richieste.	3 - 1	L'esposizione risulta con diffusi e gravi errori grammaticali in brevi frasi pur con coerenza semantica. Collegamenti e approfondimenti e lessico specifico inesistenti.	3 – 1

## GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Conoscenza dei contenuti		Lo studente comprende i quesiti, descrive ed interagisce su temi storico-letterari, di civiltà o tecnici di indirizzo.		Lo studente sa esporre e rielaborare le proprie conoscenze in modo personale, articolandole con padronanza lessicale, correttezza grammaticale rispettando pronuncia, accento.	
Approfondite, organiche e complete	9- 10	Comprendere facilmente reagendo in modo appropriato e descrive con naturale scorrevolezza e logicamente ordinato.	9 - 10	Esposizione chiara e corretta e personalizzata. Ottimo controllo delle strutture morfo-sintattiche, rigorosa padronanza del lessico. Si comprende in modo chiaro grazie alla pronuncia ed intonazione pur con qualche errore.	9 - 10
Soddisfacenti e consapevoli	7 -8	Comprende e comunica in maniera abbastanza fluida, con qualche esitazione pur se logicamente ordinato.	7 - 8	Esposizione complessivamente corretta e chiara con modesta rielaborazione. Buono il controllo delle strutture morfo-sintattiche, buona padronanza del lessico.  Si comprende senza grandi difficoltà per pronuncia ed accento che pur con qualche errore non inficiano la comunicazione.	7 - 8
Essenziali e sostanzialmente mnemoniche	6	Comprende i quesiti, esita a reagire e comunica una scorrevolezza lenta.	6	Esposizione semplice, sufficiente controllo delle strutture di base e lessico pur con qualche errore. Si comprende senza grandi difficoltà pur se la pronuncia e l'accento risultano influenzati dalla lingua madre.	6
Parziali ed incerte.	5	Comprende con difficoltà e comunica con scorrevolezza lenta e con qualche esitazione. Logicamente a tratti confuso	5	Esposizione incerta con lessico limitato, riesce a costruire idee semplici evidenziando lacune grammaticali. Pronuncia ed accento rendono la comprensione a tratti difficile.	5
Fortemente lacunose.	4	Comprende con gravi difficoltà, comunica con eccessiva lentezza ed esitazione. Difficoltà a scambiare informazioni.	4	Esposizione carente di lessico, difficoltà di costruire frasi semplici. Difficile da comprendere per frequenti errori.	4
Non pertinenti	3 - 2	Coerenza logica assente; nessuna aderenza alle richieste.	3 - 2	Esposizione scarna per lessico inappropriato non riesce a costruire frasi semplici. Non si comprende.	3 - 1
Rifiuto all'interrogazione valutazione = 1					

## **F. Il programma svolto**

### **From the book 'Dental Topics':**

#### **Unit 8: Discussing a Technical Solution**

- Venners and dental crowns, pp. 74
- Fixed partial dentures, pp. 78
- Removable partial dentures, pp. 79

#### **Unit 9: The Hidden Side of Materials**

- The properties of the materials, pp. 84
- Mechanical properties, pp. 86
- Plaster, pp. 90
- Dental waxes, pp. 91

#### **Unit 10: Lost in Translation**

- Titanium, pp. 104
- Prosthetic resins, pp. 106 + approfondimento slide
- Dental Porcelain, pp. 108 + approfondimento slide

### **From English Literature (materiale fornito tramite slide Power Point):**

#### **'Frankenstein or The Modern Prometheus', by Mary Shelley**

- Reading of the book, pdf reduced version
- Biography of the author
- Characteristics of Gothic Novel
- Plot and characters
- Main themes: Subtitle, ambivalence of the characters, myth of creation, fear of the unknown, nature and solitude



## **'The Picture of Dorian Gray', by Oscar Wilde**

- Introduction to the decadent movement
- Biography of the author
- Plot and characters
- Main themes: appearance can be deceiving, the double, supremacy/mortality of youth and beauty, the evil you do backfire

## **James Joyce**

- biography
- modernism (brief definition)
- main works: Dubliners, Ulysses (not studied, just mentioned)
- friendship with Italo Svevo

**Students have also studied and learnt how to write a Cover Letter and a CV in English, following all the necessary prompts and instructions.**

CLASSE: 5 ODO

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ZIBETTI GIULIANA ANGELA

**A) Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.**

competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li><li>- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</li><li>- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.</li><li>- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Integrali definiti e indefiniti.</li><li>-Il procedimento di Riemann per la definizione di integrale definito.</li></ul>
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli	<ul style="list-style-type: none"><li>- Calcolare la probabilità congiunta, totale e condizionata di eventi.</li><li>- Applicare il teorema di Bayes.</li><li>- Saper identificare e calcolare gli indici di un test diagnostico.</li><li>- Saper stabilire se un gioco è equo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Calcolo delle probabilità: probabilità totale e congiunta. Probabilità condizionata.</li><li>- Il teorema di Bayes.</li><li>- I test diagnostici e gli indici per valutarne la bontà</li><li>- Le varie concezioni di probabilità.</li><li>- Il gioco equo.</li></ul>

La maggior parte degli studenti della classe ha mostrato scarsi livelli di partecipazione, impegno e interesse nei confronti della disciplina. Ciò ha avuto come conseguenza il fatto che solo un numero esiguo di studenti abbia conseguito una padronanza completa e consapevole degli argomenti, che consente loro una corretta applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite. Nella maggior parte dei casi gli studenti hanno raggiunto una conoscenza base e spesso lacunosa dei vari argomenti trattati nel corso.

### **B) Impostazione metodologica applicata.**

Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati conseguiti tramite lezioni in presenza. La didattica si è avvalsa di lezioni frontali, spesso supportata da materiali multimediali, seguite sempre dallo svolgimento completo di esercizi, a titolo esplicativo, alla lavagna, effettuati, oltre che dall'insegnante, dagli studenti stessi con la supervisione dell'insegnante.

Sono stati assegnati compiti da svolgere a casa, prediligendo la continuità e l'obiettivo di comprensione degli argomenti affrontati a lezione: pochi esercizi ma svolti giorno per giorno. Degli esercizi sono poi state presentate e discusse le soluzioni.

Ulteriore metodologia utilizzata è stata quella del ragionamento induttivo, quando possibile. Partendo dal problema, gli studenti, sono stati sollecitati a formulare ipotesi di risoluzione utilizzando le conoscenze acquisite. Ogni unità didattica è stata organizzata secondo il seguente schema: illustrazione dei programmi e degli obiettivi dell'unità; cenni storici dello sviluppo dell'argomento trattato, presentazione di situazioni problematiche; discussione delle proposte risolutive avanzate dagli studenti; presentazione della soluzione più efficace; esercitazioni e lavoro individuale; rielaborazione ed organizzazione del lavoro svolto in classe; esecuzione di esercitazioni scritte in classe e a casa con costante correzione da parte del docente, solitamente durante la lezione successiva a quella in cui era stato assegnato il compito. Quando possibile è stato fatto riferimento a problemi tratti dalla quotidianità, ad esempio sono stati analizzati, da un punto di vista del calcolo della probabilità, i test diagnostici, il rischio nel gioco d'azzardo e il concetto di gioco equo.

### **C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

Le attività svolte in classe sono state spesso effettuate mediante supporti tecnologici, ad esempio proiettando materiali digitali presenti sul libro di testo o tratti da altre fonti. Per tener traccia dell'attività svolta è stato utilizzato, in modo molto dettagliato, il registro elettronico.

Il libro di testo utilizzato è stato:

“Colori della Matematica edizione BIANCA” - Volume B di L. Sasso e I. Fragni, Petrini Editore.

Agli studenti è stato inoltre fornito ulteriore materiale didattico per approfondire e integrare alcuni argomenti trattati, caricato in Google Classroom.

#### **D) Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.**

Non sono state svolte attività extracurricolari.

#### **E) I criteri e gli strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

I criteri di verifica adottati hanno previsto valutazioni sia di carattere formativo, atte a monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, sia di tipo sommativo, utili a valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

La verifica è stata effettuata tramite interrogazioni orali e prove scritte, costituite da esercizi e/o domande aperte oppure chiuse, ai quali sono stati attribuiti punteggi diversi a seconda della difficoltà. Si è valutata la padronanza dei contenuti, l'esattezza del procedimento risolutivo, la capacità di ragionamento e di correlare gli argomenti, l'utilizzo del linguaggio specifico, la capacità di analisi e sintesi dei concetti studiati. Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e dell'attenzione in classe, dell'impegno nello studio individuale, del raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari.

#### **F) Il programma svolto.**

##### **RIPASSO**

Il concetto di derivata prima di una funzione e la sua interpretazione geometrica.

Calcolo di derivate di funzioni elementari.

Calcolo di derivate di funzioni composte.

##### **L'INTEGRALE INDEFINITO**

Primitiva di una funzione.

Definizione di integrale indefinito.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati.

L'integrale delle funzioni composte.

Integrazione per parti.

##### **L'INTEGRALE DEFINITO**

Il procedimento di Riemann per la definizione di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Il calcolo dell'integrale definito.

Il calcolo dell'area sottesa dal grafico di una curva.

Il valore medio di una funzione.

Il volume di un solido di rotazione.

## LA PROBABILITA'

Definizione classica e primi teoremi.

Definizione di esperimento casuale, evento e spazio degli eventi.

Probabilità totale ed eventi incompatibili.

Probabilità congiunta ed eventi indipendenti.

Probabilità condizionata.

Il teorema di Bayes.

Test diagnostici: prevalenza, specificità, sensibilità. Gli indici VPT+ e VPT-

Cenno alle diverse concezioni di probabilità.

Il concetto di gioco equo.

**CLASSE: 5° ODO**

**MATERIA: Scienza dei materiali dentali e laboratorio**

**DOCENTE: Trovesi Luisa / Villa Eleonora**

**A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze chiave, competenze base e capacità:**

**ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO**

<b>Competenze chiave</b>	<b>Competenze base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico Utilizzare in modo corretto le abilità e le conoscenze per una comunicazione efficace. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di	Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale. Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti. Classificare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo. Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione. Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali. Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale.	Stato solido con leghe eutettiche, composti intermetallici e soluzioni solide. Leghe nobili per fusione convenzionale, leghe nobili per metallo ceramica e leghe non nobili. Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale. Metodiche di passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione. Le basi della chimica organica (gruppi funzionali e alcani, alcheni, alchini e benzene) Lavorazione delle materie plastiche Meccanismi di polimerizzazione,

	<p>gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>- interagire con lo specialista odontoiatra.</p> <p>- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.</p>	<p>Progettare un manufatto protesico.</p> <p>Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione.</p> <p>Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali.</p> <p>Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.</p>	<p>prove sui polimeri.</p> <p>Materiale da rivestimento estetico:</p> <p>Resine, compositi, ceramica e zirconia in campo dentale.</p> <p>Classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione dei materiali ceramici.</p> <p>Classificazione, caratteristiche, componenti e struttura delle porcellane dentali.</p> <p>Metodiche di lavorazione in laboratorio delle leghe.</p> <p>Le protesi dentali.</p> <p>Modalità di lettura autonoma della documentazione tecnica.</p> <p>Lessico tecnico-professionale.</p>
Competenza digitale	Saper utilizzare gli strumenti multimediali finalizzati agli approfondimenti - relazioni sugli argomenti trattati.	Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali.	Conoscere i motori di ricerca per approfondire ed ampliare gli argomenti.
Imparare ad imparare	Essere consapevoli che lo studio si può apprendere. Riconoscere il proprio stile di apprendimento e	Essere consapevoli delle proprie competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste.	Praticare un ascolto consapevole. Usare testi cartacei e digitali. Riconoscere i

	dei propri eventuali errori comportamentali e cognitivi.	Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità	concetti chiave nei testi cartacei e digitali. Prendere appunti ed integrarli con i libri di testo. Costruire mappe concettuali.
Competenze sociali e civiche	Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni complesse. Partecipare ordinatamente alle discussioni accettando eventuali critiche. Sentirsi parte integrante del gruppo classe /scuola.	Lavorare in gruppo attivamente, rispettare le consegne e i ruoli assegnati. Aiutare i compagni in difficoltà e farsi aiutare. Individuare strategie finalizzate all'ottimale realizzazione del progetto.	Conoscere le regole di un corretto comportamento: - rispettare sé e gli altri - rispettare gli spazi e l'ambiente condivisi - rispettare i materiali e gli strumenti utilizzati Conoscere le potenzialità del lavoro di gruppo

La classe appare poco coinvolta dagli argomenti trattati, sia che si tratti della parte teorica di chimica che della parte tecnica e pratica di laboratorio, nonostante le lezioni siano spesso integrate da video che riprendono le operazioni e le tecniche svolte da odontotecnici. La partecipazione della classe risulta pertanto piuttosto scarsa, fatta eccezione per alcuni studenti che interagiscono attivamente con domande e richieste di approfondimenti.

L'interazione con gli studenti pur mantenendosi serena e rispettosa, necessita di un costante impegno da parte dei docenti per mantenere l'attenzione e stimolare l'interesse della classe per affrontare la lezione con il corretto impegno.

Ne risulta un andamento medio della classe di poco superiore alla sufficienza, ad esclusioni di alcuni elementi che anche all'interno di un ambiente non sempre favorevole sono riusciti ad assimilare i concetti in modo più solido e dimostrare le loro conoscenze ottenendo valutazioni eccellenti.



## **B. Impostazione metodologica applicata**

Sono state svolte lezioni frontali con l'ausilio di materiale multimediale. Durante la spiegazione sono state poste domande frequenti per verificare l'acquisizione degli argomenti anche degli anni precedenti, attivando in questo modo una modalità di ripasso continuo della materia.

A conclusione di ciascun argomento, alla lavagna, sono stati realizzati schemi riepilogativi per riassumere e focalizzare i concetti chiave necessari alla comprensione e allo studio, prima delle verifiche ed interrogazioni.

## **C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici e i testi impiegati**

Le lezioni si sono svolte in aula con il supporto di LIM, proiettando a necessità video o immagini per completare e chiarire la spiegazione.

Il testo scolastico utilizzato è intitolato "Scienze dei materiali dentali e Laboratorio" di Franco Lucisano editore (Distribuzione esclusiva Zanichelli 2013), autori Silvia Recchia, Andrea De Benedetto.

Il libro in dotazione è stato integrato con appunti, schemi, power point e materiale informativo tratto da riviste odontotecniche e libri di testo di odontotecnica.

Le presentazioni realizzate dal docente sono state condivise con gli alunni in classroom.

## **D. Eventuali attività extracurricolari, stage e tirocini**

I ragazzi hanno frequentato i laboratori esterni con i PCTO (organizzati dalla scuola). La classe ha preparato e svolto un progetto sulla prevenzione (pulizia ed igiene dentale) rivolto ai bambini, recandosi per due mattinate in una scuola dell'infanzia a Grassobbio.

Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi dell'odontotecnica, concorso organizzato a livello nazionale da ANTLO Odontotecnici Italiani.

## **E. Criteri e strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate**

I criteri di verifica seguiti sono in accordo con quanto previsto dal PTOF.

Le prove hanno l'obiettivo di controllare la conoscenza e l'assimilazione di argomenti trattati, sono state sia orali che scritte. Quest'ultime prevedevano domande aperte e risoluzione di casi clinici particolari.

La sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale (diviso esattamente a metà tra voto di scienze dei materiali dentali e laboratorio)

## **F. Programma svolto**

### Primo quadrimestre:

#### Ripasso:

- Proprietà dei materiali
- Proprietà dello stato solido
- Materiali e tecniche da impronta
- Gessi
- Materiali per la modellazione (cere)
- Polimeri (definizione, classificazione)
- Messa in cilindro
- Leghe e metalli e trattamenti termici
- Corrosione chimica, biologica ed elettrochimica e possibili soluzioni

Materiale di rivestimento refrattario a legante gessoso, fosfatico e siliceo: composizione, caratteristiche, pregi e difetti e utilizzi.

Materiali ceramici: definizione, caratteristiche, composizione, classificazione e processo di sinterizzazione.

Ceramiche dentali: caratteristiche, composizione, classificazione (ceramiche feldspatiche, alluminose, vetroceramiche, ceramiche policristalline).

Tecniche di lavorazione delle ceramiche dentali e relativi utilizzi in campo dentale.

Zirconia: caratteristiche, forme allotropiche, tenacizzazione per trasformazione di fase, modalità di lavorazione e utilizzi.

Passaggi per la realizzazione di una protesi fissa (dalla realizzazione in cera fino alla prova metalli).

Passaggi per la realizzazione di una PPM (dalla realizzazione in cera fino alla trasformazione in resina).

Passaggi laboratoriali per la ricopertura con resina come materiale estetico Veneer.

Passaggi laboratoriali per la costruzione di una lega-composito.

Passaggi laboratoriali per la costruzione di una metallo ceramica.

Strutturazione e strumentazione del banco per la realizzazione della ceramica.

Passaggi laboratoriali per la realizzazione di una protesi senza sottostruttura in lega:

- ceramica pressofusa
- stratificazione su un moncone refrattario con o senza foglio in platino
- odontotecnica digitale

### Secondo quadrimestre:

Titanio: caratteristiche, proprietà, forme allotropiche, classificazione in titanio legato e non legato, modalità di lavorazione (CAD-CAM) e impieghi in campo dentale.

Acciai: definizione, classificazione (acciai semplici e acciai speciali), caratteristiche,

forme allotropiche del ferro, trattamenti termici degli acciai, acciai inossidabili e loro impiego in campo dentale.

Polimeri: definizione, polimeri di addizione e di condensazione, classificazione (plastomeri ed elastomeri).

Resine in campo dentale: caratteristiche e classificazione in base alla composizione chimica (resine acriliche a base di PMMA, resine acriliche modificate, resine composite, resine vinil-acriliche, resine polistireniche, resine policarbonatiche, resine acetaliche); per ogni tipo di resina descrizione della composizione, caratteristiche, modalità di lavorazione, utilizzi, pregi e difetti.

Chimica organica: idrocarburi, classificazione (alifatici e aromatici) e nomenclatura (alcani, alcheni e alchini); descrizione dei gruppi funzionali associati alla struttura delle molecole (alogenuri, alcoli, eteri, ammine, tioli, solfuri, aldeidi, chetoni, esteri, acidi carbossilici) e nomenclatura.

I ganci in protesi mobile:

- ganci a filo in acciaio
- ganci in resina acetaleica

Passaggi laboratoriali, materiali e strumenti per la realizzazione di una PPM.

La messa in muffola tradizionale e innovativa.

Passaggi per la realizzazione di una protesi Overdenture (dalla realizzazione in cera fino alla trasformazione in resina).

Passaggi per la realizzazione di una protesi Toronto (dalla realizzazione in cera fino alla trasformazione in resina).

Passaggi e materiali per le riparazioni di protesi mobili.

Passaggi e materiali per le ribasature di protesi mobili.

Risoluzione di casi clinici protesici, sia di protesi fissa sia di protesi mobile.

Classe: 5 ODO  
 Materia: Es. Pratiche di Laboratorio  
 Docenti: Villa Eleonora odontotecnica tradizionale  
 Marcello Scarioni odontotecnica digitale

Nella seguente relazione sono indicati:

- A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.
- B. Impostazione metodologica applicata.
- C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.
- D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
- E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

<b>competenze chiave</b>	<b>competenze base</b>	<b>abilità</b>	<b>conoscenze</b>
Competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.	Realizzare protesi in metallo-ceramica. Scegliere gli strumenti e i materiali appropriati in ogni fase lavorativa.  Leggere le caratteristiche anatomiche dei modelli in gesso. Utilizzo articolatore.	Strumenti ed attrezzature del laboratorio. Norme di sicurezza e di igiene in laboratorio. Proprietà chimico fisiche del gesso e materiali da impronta. Cere di registrazione per arcate dentarie e modellazione. Terminologia del settore.
Competenza digitale	Capire i concetti base dell'ambiente digitale, trasmettere le nozioni necessarie per poter capire la terminologia digitale.	Muoversi in un ambiente digitale 3d; coordinate nei vari CAD dentali; creazione modulo d'ordine e analisi step by step software cad Exocad progettazione lavori.	Concetti base e avanzati dei diversi sistemi e delle varie progettazioni.
Imparare ad imparare	Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, per la	Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a realizzare tipi di protesi proposte	Acquisire ed interpretare l'informazione

	realizzazione di un manufatto protesico		
Competenze sociali e civiche	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio.	Norme di sicurezza ed igiene in laboratorio.

La classe composta da ventiquattro alunni, sa realizzare, attraverso le conoscenze acquisite in questi anni di corso, tutta la lavorazione dei gessi dentali di varia classe di appartenenza, sviluppare impronte dentule edentule e parzialmente dentule e posizionare i modelli in articolatore a valori medi.

Per la protesi fissa, sa lavorare la cera da modellazione e ricreare la morfologia dentale e gnatologica di tutti i singoli denti in occlusione realizzando in cera monocromatica corone e piccoli ed estesi ponti; conosce le tecniche di lavorazione della resina acrilica autopolimerizzabile e sa realizzare protesi provvisoria.

Per quanto riguarda la protesi mobile sa realizzare un cucchiaio in resina acrilica fotopolimerizzante, rifinirlo e lucidarlo; costruire valli di masticazione sia su bocche totalmente edentule che parzialmente dentule, posizionarli in articolatori a valori medi e realizzare un montaggio totale in normocclusione con tecnica dente due denti, modellare e rifinire la flangia gengivale.

## B. Impostazione metodologica applicata

La metodologia applicata durante tutto il corso dell'anno scolastico ha intersecato la tradizionale lezione frontale, con dimostrazioni pratiche delle fasi lavorative, utilizzando materiale audiovisivo, testi scolastici e testi tecnici specifici del settore.

Gli alunni, mediante il continuo e costante allenamento pratico/manuale hanno potuto mettere in pratica le fasi tecniche di costruzione dei manufatti, realizzando così prodotti protesici adeguati ai casi proposti.

Il laboratorio scolastico utilizzato, grazie alla buona qualità dei materiali e delle attrezzature presenti, ha permesso ai ragazzi di vivere un ambiente di lavoro molto simile al laboratorio esterno con in parte le stesse problematiche.

Inoltre il sistema analogico, CAD-CAM, ha permesso di integrare l'odontotecnica tradizionale con i nuovi sistemi digitali, creando così un percorso completamente full digital.

La scansione e lo sviluppo dei vari moduli, ha permesso, anche, attraverso dibattiti, di analizzare le differenze tra analogico e digitale.

Gli alunni hanno potuto inoltre partecipare ad incontri con aziende ed esperti del settore per poter accrescere la loro conoscenza personale.

Testo utilizzato: Manuale di laboratorio odontotecnico. Dispositivi protesici dentali. Editore Franco Lucisano. Autore Franco Lucisano, Andrea De Benedetto, Alfredo Buttieri Galli Luigi.

#### D. Eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Agli studenti è stata data la possibilità di approcciarsi al mondo del lavoro tramite il percorso delle competenze trasversali (PCTO).

Il percorso per molti studenti non si è limitato al periodo di fermo scolastico ma è proseguito in modo costante per tutto l'anno scolastico.

L'attività è stata svolta presso laboratori odontotecnici e studi odontoiatri esterni.

#### E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Le verifiche hanno avuto come obiettivi la possibilità di controllare il livello di assimilazione degli argomenti trattati, l'abilità esecutiva, l'interesse e la partecipazione.

Valutando, per la protesi fissa la corrispondenza della morfologia dentale, il rispetto dei rapporti occlusali, la presenza dei contatti prossimali e la presentazione del lavoro (pulizia modello e manufatto); per la protesi mobile la posizione e la misura dei valli, il loro rapporto in articolatore, i rapporti occlusali, la rifinitura gengivale e la pulizia del manufatto.

Tutte le verifiche sono state di tipo pratico con tempi predefiniti e valutate attraverso un'analisi critica dei manufatti con gli alunni.

#### **F. Programma svolto:**

##### - PROTESI FISSA (settembre /ottobre)

Colatura modelli

Posizionamento in articolatore a valori medi

Modellazione elementi superiori anteriori e posteriori inferiori.

##### - PROTESI FISSA (ottobre/novembre)

Provvisorio in resina acrilica autopolimerizzante

Rifinitura e lucidatura

##### -PROTESI TOTALE- (dicembre/ marzo)

Colatura modelli edentuli superiori e inferiori

Costruzione di blocchi occlusali con misure standard

Messa in articolatore a valori medi (prima classe di Ackermann)

Posizionamento/soluzione caso protesico protesi totale superiore e inferiore con edentulia totale in prima classe con montaggio bilanciato bilaterale

Soluzione di un caso di protesi totale di prima classe  
Modellazione e rifinitura delle cere gengivali

#### -PROTESI FISSA

(marzo/maggio)

Realizzazione di modelli con preparazione overlay, di intarsi per totale copertura della superficie degli elementi.

Messa in articolatore a valori medi,

Risoluzione del caso con modellazione di overlay, su elementi superiori posteriori e inferiori posteriori, con cera da modellazione monocromatica

#### -ODONTOTECNICA DIGITALE

(settembre - giugno)

Scansione e progettazione

Introduzione al CAD

Progettazione di corone singole

Progettazione arcate superiore e inferiore con sistemi dedicati CAD, realizzazione di file STL

Modulo bite

Progettazione provvisori

Model creator modelli stampa 3D

Progettazione ponti

Modulo impianti

Progettazione ponti complessi

\*Modulo barre

Significato e possibilità offerte da un software CAD

Dental DB:

Panoramica e tipologie di lavoro

Pannello e impostazioni info

Configurazione dei materiali

Impostare correttamente un progetto protesico

Opzioni e parametri legati al cliente

#### CASO ANATOMICO

Corona anatomica inferiore su elemento 36

#### CASO RIDOTTO

Ponte ridotto superiore da 24 a 26

## CASO COMBINATO

Corona anatomica inferiore su elemento 36 e ponte anatomico da elemento 24 a 26

## DIFFERENZE TRA PROCEDURA GUIDATA ED EXPERT MODE

Waxup e Situ

Differenze sostanziali tra due tipologie di lavoro

Impostare un progetto, intermedi e connettori

## CASO WAXUP

Ponte anatomico da elemento 24 a 26

Impostare un progetto gingiva virtuale

## CASO GINGIVA

Ponte ridotto inferiore da 34 a 37

## EXTRA

Modulo articolatore virtuale

## FUNZIONI EXPERT MODE

- Cambiare masticazione
- Sostituire moncone
- Importare Waxup in progetto esistente
- Modificare i parametri a lavoro finalizzato

## IMPLANT ENTRY LEVEL

Significato e utilizzo degli Scan Body e librerie

Attivazione modulo impianti

## DENTAL DB

Panoramica e tipologie di lavoro

Pannello e informazioni info

Configurazione dei materiali

Impostazione corretta di un progetto implantare

Opzioni e parametri legati al cliente

## CASO ABUTMEN

Abutements individuali su elementi 21, 24 e 26

## CASO DIRETTO RIDOTTO

Avvitato diretto ridotto su elemento 21

## CASO CORREZIONE IMPLANTARE

Ponte avvitato diretto con impianti decentrati da elemento 13 a 15



**\*BARRE**

Opportunità nella creazione di barre digitali

Attivazione del modulo barre

**\*DENTAL DB**

Panoramica e tipologie di lavoro

Pannello impostazione e info

Configurazione dei materiali

Impostazione corretta del progetto barra

Opzioni e parametri legati al cliente.

**\*CASO ACKERMANN**

Barra inferiore su pilastri 33, 35, 43 e 45

**\*CASO TORONTO**

Barra inferiore su pilastri 33, 35, 43 e 45

**\*CASO PRIMARIA CON ATTACCHI DI RITENZIONE**

Barra superiore su pilastri 13, 15, 23 e 25.

**\*CASO STRUTTURA SECONDARIA DA WAXUP**

Predisposizione di struttura secondaria su barra superiore e attacchi.

**\*Argomenti fatti dopo il 15 maggio**

CLASSE: 5 ODO

**MATERIA: DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA**

DOCENTE: STEFANIA PELLICANO

**A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITÀ**

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
1. Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali.	Conoscere il linguaggio giuridico-economico. Conoscere le diverse tipologie di messaggi (tecnico, scientifico e letterario). Conoscere i diversi linguaggi utilizzati nel contesto sociale.	Saper utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato. Saper utilizzare i vari strumenti di comunicazione (informatici, cartacei, verbali e simbolici)
2. Imparare ad imparare: saper organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla	Le fonti del diritto commerciale. L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio. La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. I	Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici. Individuare le principali situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento giuridico e gli strumenti forniti al fine della loro realizzazione. Individuare le caratteristiche del sistema economico con particolare riferimento all'operato-impresa.

	<p>Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>principi del sistema sanitario e assistenziale. La disciplina della sicurezza aziendale. Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.</p>	<p>Saper operare collegamenti adeguati.</p>
<p>3. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Comprendere le differenti opportunità fornite dall'ordinamento in relazione alla libera iniziativa economica. Comprendere la struttura del sistema di protezione sociale articolato in sanità, previdenza ed assistenza, in collegamento anche con la tutela del lavoratore e la sicurezza aziendale.</p>	<p>L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio. La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. Art. 32 e 38 Cost. La tutela della privacy. L'igiene pubblica. La disciplina della sicurezza aziendale. Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.</p>	<p>Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Individuare cause ed effetti dei vari problemi individuali e collettivi nel contesto economico e lavorativo. Conoscere le vicende storiche ed economiche al fine di comprendere i cambiamenti della società. Sapersi orientare nel ventaglio delle possibili soluzioni ai problemi, perseguendo un fine moralmente e giuridicamente corretto.</p>
<p>4. Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e</p>	<p>Conoscere il fondamento del diritto alla salute.</p>	<p>La legislazione socio-sanitaria.</p>	<p>Individuare le modalità di intervento del Servizio Sanitario</p>

<p>responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p>	<p>Conoscere la disciplina generale dell'assistenza sociale. Conoscere l'importanza della tutela dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo. Comprendere il limite dei diritti di ciascuno rispetto all'interesse collettivo.</p>	<p>La normativa ambientale e igienica. La sicurezza sul lavoro. La normativa sul trattamento dei dati personali.</p>	<p>Nazionale a tutela del diritto alla salute. Conoscere l'assetto organizzativo delle ASL. Conoscere i rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati nel sistema integrato di interventi e servizi sociali. Comprendere l'importanza dell'igiene nei diversi ambienti e situazioni della vita. Comprendere il significato e la portata del concetto di riservatezza nell'epoca contemporanea.</p>
--	---	--	--

La classe è formata da n° 13 studentesse e da n° 11 studenti che hanno raggiunto nel complesso risultati sufficienti.

Ho conosciuto la classe quest'anno, infatti, durante il primo periodo ho lavorato per individuare un metodo di lavoro volto a rendere la disciplina interessante per tutta la classe.

Dopo un primo periodo in cui spesso mi è capitato di intervenire per richiamare l'attenzione degli studenti, successivamente la classe ha avuto un atteggiamento nel complesso positivo durante le lezioni, partecipando nel complesso attivamente.

Il comportamento è stato collaborativo e rispettoso verso la docente.

La classe, alla fine dell'anno scolastico, ha raggiunto complessivamente un sufficiente grado di preparazione.

#### B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA:

L'insegnamento si è basato su lezioni frontali: iniziavano con una mappa concettuale sintetica degli argomenti o con presentazioni in formato digitale, per proseguire con la spiegazione e l'approfondimento degli argomenti; contemporaneamente era sempre richiesta e sollecitata la partecipazione attiva da parte degli studenti.

Il percorso disciplinare ha previsto lo svolgimento degli argomenti programmati con un'attenzione verso le questioni di attualità, collegate alla disciplina e al percorso di educazione civica.

Durante le lezioni la docente ha utilizzato il libro di testo ma anche un supporto digitale realizzato attraverso presentazione power point; il materiale digitale, dopo la spiegazione, è stato depositato nel corso classroom per lo studio individuale.

Per l'attività di studio la classe ha usato il libro di testo e il materiale presente in classroom, talvolta ha condotto ricerche per approfondire i temi proposti, quindi, ha anche realizzato in autonomia alcune presentazioni di rielaborazione personale dei contenuti studiati.

Per il grado di approfondimento dei singoli contenuti si rimanda alla lettera F "il programma svolto".

#### C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Le lezioni sono state svolte in aula con l'utilizzo del computer della docente e il proiettore presente in aula, utile per trasmettere i contenuti digitali alla lavagna.

LIBRO DI TESTO: Simone per la scuola, "Diritto e legislazione socio-sanitaria" per il quinto anno degli istituti professionali, indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico e odontotecnico" – Nuove linee guide - Simone per la scuola

#### D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO.

Per le eventuali attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore.

#### E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La valutazione degli studenti è stata effettuata principalmente mediante interrogazioni orali che si sono svolte in presenza.

#### CRITERI DI VERIFICA:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie ed esaurienti	9-10	Completa e sicura	9-10	Sempre corrette e pertinenti	Eccellente/ottimo

Adeguate e precise	8	Completa	8	Corrette	buono
Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	7	Completa, pur con qualche imprecisione	7	Generalmente corrette	discreto
Limitata, ma essenziale	6	Superficiale e schematica	6	Schematiche ed essenziali	sufficiente
Superficiale ed incompleta	5	Incompleta	5	Imprecise	mediocre
Non adeguata e imprecise	4	Scarse	4	Inadeguate	insufficiente
Assenti	2-3	Assenti	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente

## F. IL PROGRAMMA SVOLTO

### CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

#### 1 UDA: IL DIRITTO COMMERCIALE

##### Lezione 1:

- Nozione di diritto commerciale (pag 12)
- L'oggetto del diritto commerciale (pag 14)

##### Lezione 2: l'imprenditore (da pag 20 a pag 28)

- L'imprenditore art. 2082 cc
- I caratteri dell'attività imprenditoriale
- Classificazione dell'imprenditore
- L'imprenditore agricolo art. 2135 cc
- L'imprenditore commerciale art. 2195 cc

#### 2 UDA Lezione 1: l'impresa artigiana (da pag 46 a pag 53)

- Definizione
- Attività esercitabili
- Forma giuridica
- Limiti dimensionali
- Iscrizione al registro delle imprese e peculiarità per ottici/odontotecnici
- Gli adempimenti per l'avvio di impresa: la comunicazione unica
- I principali strumenti per agevolare le imprese

#### Lezione 2: La figura professionale dell'odontotecnico (da pag 59 a pag 62)

### 3 UDA: Le società

Lezione 1: le società (da pag 74 a pag 78)

- Il contratto di società art. 2247 cc e suoi elementi essenziali
- Classificazione delle società

Lezione 2: Le società di persone e le società di capitali (da pag 82 a pag 99)

- La SS
- La SNC
- La SAS
- La SPA
- SAPA, SRL: cenni generali
- Bilancio

### 5 UDA: LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Lezione 1: la disciplina del contratto (da pag 132 a pag 139; da pag 143 a pag 150)

- Nozione di contratto secondo l'art. 1321 cc
- contratti tipici e atipici, autonomia contrattuale
- Gli elementi essenziali del contratto
- Gli elementi accidentali
- Invalidità del contratto
- Nullità (cause, effetti) - Annullabilità (cause, effetti) - Rescindibilità (cenni generali)
- Risoluzione del contratto

### 6 UDA: LA LEGISLAZIONE IGIENICA E AMBIENTALE

Lezione 1: igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente (da pag 178 a pag 181; da pag 182 a pag 185)

- Norme di igiene pubblica e privata
- La tutela dell'ambiente
- La Costituzione e tutela ambientale
- La legislazione ambientale
- L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile

### 7 UDA: Lavorare in sicurezza (da pag 196 a pag 203)

Lezione 1: la sicurezza nei luoghi di lavoro

- Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda e le fonti normative della sicurezza sul lavoro.
- Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro: la valutazione dei rischi – il servizio di prevenzione e protezione – il servizio di prevenzione e protezione dai rischi - gli obblighi e diritti dei lavoratori

### 8 UDA: LA LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA E ASSISTENZA SOCIALE (da pag 212 -225)

Lezione 1: lineamenti di ordinamento sanitario

- Diritto alla salute e la sua tutela – l'art 32 Cost;
- La riforma sanitaria del 1978; il riordino della sanità del 1992 (riforma sanitaria bis); la riforma sanitaria ter del 1999;
- l'organizzazione – la programmazione – il finanziamento del SSN;
- il Piano Sanitario Nazionale
- ASL: organi e assetto organizzativo;
- LEA;
- L'assistenza sociale (art 38 Cost)
- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Il principio di sussidiarietà
- Terzo settore

## 9 UDA: IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E LA LORO PROTEZIONE

Lezione 1: la normativa sul trattamento dei dati personali (da pag 236 a pag 242)

- Cosa si intende per privacy? Il diritto alla riservatezza
- Trattamento dei dati personali in ambito sanitario

## 10 UDA: LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI

Lezione 1: Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico (da pag 252 a pag 261)

- La nozione di dispositivo medico;
- la normativa europea;
- la marcatura CE;
- la certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.



CLASSE: 5<sup>^</sup> ODONTOTECNICI  
MATERIA: GNATOLOGIA  
DOCENTE: Matteo CARMINATI

**A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITA':**

Gli alunni conoscono le classificazioni necessarie alla comprensione delle tecniche di realizzazione di una protesi dentaria in un contesto gnatologico (corretti rapporti statici e dinamici tra le arcate) e di corretta biomeccanica; oltre a questo conoscono i protocolli clinico-protetici, finalizzati alla creazione dei diversi dispositivi medico-protetici. Gli alunni conoscono inoltre le possibilità offerte dall'impianto-protesi, per poter affrontare i casi che presentino degli impianti dentali posizionati dall'Odontoiatra a supporto della protesi dentaria, sia fissa che mobile. Più in generale l'obiettivo è il raggiungimento dell'abilità di analizzare un caso clinico del quale vengano fornite tutte le informazioni necessarie, valutando criticamente la progettazione della protesi eseguita, come da prescrizione di legge, dall'Odontoiatra, procedendo quindi alla creazione di un dispositivo medico protesico biocompatibile che risulti valido dal punto di vista occlusale e funzionale, senza trascurare l'aspetto estetico sempre molto apprezzato dal paziente, di grande importanza per il suo risvolto sociale e relazionale.

**B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA**

Partendo dalle conoscenze anatomiche e gnatologiche di base si procede con l'analisi e la progettazione di casi protetici, con particolare riguardo alla capacità della protesi dentale di scaricare i carichi occlusali tramite il legamento parodontale degli elementi dentari e, in loro assenza, mediante l'utilizzo di impianti dentali osteointegrati. L'obiettivo è rendere i discenti capaci di lavorare nel "team odontoiatrico", dove Odontoiatra, Igienista e Odontotecnico lavorano per il benessere del paziente con un patrimonio di conoscenze comuni, nel rispetto delle singole competenze professionali. Le lezioni e i momenti di discussione ed approfondimento sono stati particolarmente orientati ad una visione "protetica", in quanto l'Odontotecnico è chiamato a svolgere il proprio lavoro conoscendo le basi biomeccaniche, pur sempre in seguito alla prescrizione medica dell'Odontoiatra, responsabile del progetto protesico da eseguire.

**C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI:**

Il libro di testo in adozione è "Fondamenti di gnatologia" di Andrea De Benedetto – Luigi Galli – Guido Lucconi, volume unico, Franco Lucisano editore.

Il testo è stato integrato con dispense create dal Docente (distribuite a tutta la classe) sulla base di testi universitari e della letteratura scientifica internazionale.

Alcuni casi protetici complessi sono stati discussi con materiale multimediale.

#### D. LE EVENTUALI ATTIVITA' EXTRACURRICULARI, STAGE, TIROCINIO.

Non previste per questa materia; durante le lezioni gli studenti sono stati invitati a parlare delle loro attività di stage previsti nelle materie d'indirizzo (SMD – Laboratorio) in modo che il Docente potesse correlare queste attività agli argomenti trattati in classe, con ampi e numerosi esempi inerenti la clinica odontoiatrica.

#### E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE.

Nel corso di ogni periodo scolastico sono state effettuate principalmente prove scritte, in parte a risposta aperta, in parte a scelta multipla; partendo dalle risposte date nelle prove scritte sono stati fatti approfondimenti e recuperi con modalità orale.

Criteri di valutazione e voto: correttezza delle classificazioni, capacità di analisi della progettazione di un manufatto protesico secondo criteri biomeccanici, capacità di formulare ipotesi di soluzione di problemi protesici.

#### F. PROGRAMMA SVOLTO:

Riabilitazione orale con tecniche odonto-protesiche, anche in presenza di malocclusioni, con ampi riferimenti alle soluzioni protesiche con metodiche fisse, semi-fisse, implantologiche o mobili.

Criteri fisiopatologici, biomeccanici, tecnologici, utilizzati nella progettazione di una Protesi Fissa (corone e ponti), di una Protesi Parziale Mobile (in particolare protesi scheletrata) e di una Protesi Totale Mobile.

Igiene del cavo orale e delle protesi. Strumenti per l'igiene orale e concetti di prevenzione. Progettazione di manufatti odonto-protesici che permettano al paziente la corretta esecuzione delle manovre di igiene orale anche in presenza di protesi dentarie.

Patologia dell'apparato stomatognatico: malattia cariosa, patologia della polpa (pulpiti), gengiviti, parodontopatie e tasca parodontale (e sue conseguenze in relazione alla possibilità dell'elemento dentario di fungere da pilastro di protesi).

Caratteristiche generali del tessuto osseo; riassorbimento e neo-formazione. Cenni di fisiopatologia generale (tra cui: aftosi; candidosi; lesioni del cavo orale da protesi).

Definizione e stato attuale dell'implanto-protesi, in particolare mediante l'utilizzo di impianti in titanio osteointegrati. Biomeccanica dell'implanto-protesi.

Indicazioni e controindicazioni dell'implanto-protesi, anche in confronto alla protesi dentaria tradizionale, sia fissa che removibile. Discussioni di casi implantologici con riferimento all'utilizzo di impianti "osteointegrati", comprese le modalità d'impronta ed il trasferimento su modello delle informazioni; analisi dei vari tipi di monconi e sovrastrutture. Analisi del "flusso di lavoro", dalla fase clinica svolta dall'Odontoiatra fino alla creazione del lavoro in laboratorio, con ampi riferimenti alle tecniche che sfruttano le recenti tecnologie digitali di scansione e progettazione CAD.

CLASSE: 5° I.P. ODONTOTECNICO  
 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
 DOCENTE: FILIPPELLI ANDREA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricerca, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta

Competenza digitale	Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e.	Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma base i programmi digitali.	Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici sportivi.
Imparare ad imparare	L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.	Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)	Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.
Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare

	del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività in ambiente scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo chiaramente i ruoli di ognuno.

#### B. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

#### C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

- Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.
- Oratorio di San Tomaso (Bg) corredato di campo da Pallavolo, Pallacanestro e Calcio a 5.
- Bergamo Padel club, via Carnovali 86 (Bg).
- Il testo di riferimento è stato: "Educare al movimento" di Fiorini-Bocchi-Coretti-Lovecchio, Marietti scuola.
- Il docente ha fornito materiale didattico/audio-video e materiale integrativo digitale, attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola Google Classroom, per le lezioni a distanza.

#### D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Per le attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore di classe.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

## **F. Il programma svolto**

Pratica:

- L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.
- Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.
- Test di resistenza: corsa continua di 6' al tapis roulant.
- Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.
- Esercizi di potenziamento muscolare e stretching. Esercizi posturali e di respirazione diaframmatica.
- Core Training con e senza basi instabili.
- Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Pallavolo: (pratica in forma ludica della disciplina).
- Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).
- Pallamano: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Salto in alto: Didattica rincorsa, stacco, valicamento e atterraggio.
- Padel: Didattica dei fondamentali tecnici.

Teoria:

- Teoria dell'allenamento: principi dell'allenamento sportivo, il carico allenante, il concetto della curva di super compensazione, il carico interno e il carico esterno, principi e fasi dell'allenamento, i mezzi e momenti dell'allenamento, la programmazione generale e specifica dell'atleta.
- Il doping: cosa è il doping, classificazione delle sostanze proibite, i metodi proibiti, le conseguenze psicofisiche.
- Apparato stomatognatico e postura: come l'apparato stomatognatico influisce sulla postura.

CLASSE: 5 ODO

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica

DOCENTE: Casati Francesco

### OBIETTIVI REALIZZATI

#### CONOSCENZE:

Conoscenza del punto di vista religioso cattolico e delle chiavi interpretative religiose della realtà individuale e sociale. La persona umana.

#### COMPETENZE:

Coltivare il gusto per la conoscenza di sé e degli altri. Sapersi produrre in analisi del sociale letto con occhi propri ed alla luce dei principi della religione. Imparare ad approfondire i risvolti positivi e negativi del nostro essere persona. Coltivare la propria sensibilità di cittadino che si sente politicamente coinvolto. Avere una capacità critica sulle ampie possibilità di scelte che il mondo propone

#### CAPACITA':

Riconosce l'esigenza del discorso etico per la propria crescita personale e per promuovere rapporti con gli altri. Sa costruire una scala valoriale

### IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Alle lezioni frontali si è cercato di alternare una metodologia di coinvolgimento più diretta quale: dibattiti supportati da quotidiani, cooperative learning, visione di film e loro analisi.

### I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Personal computer; videoproiettore; uso di quotidiani e riviste; Utilizzo Piattaforma Classroom e Google Calendar e Mail

### I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

A causa del numero limitato di ore si è optato per un continuo monitoraggio del livello di apprendimento dei contenuti proposti e del grado di maturità raggiunto attraverso il dibattito ed il confronto in classe con particolare attenzione all'atteggiamento e all'interesse dimostrato dai singoli studenti nel corso delle lezioni.

### PROGRAMMA SVOLTO

1. I Muri."1972 - Il Settembre Nero di Monaco"  
I Muri -Israele/Palestina - Kabul/Islamabad – Usa/Messico - Muro di Tijuana - Melilla y Ceuta
2. La Povertà Economica e i Flussi Migratori "Welcome"
3. La Povertà Sociale "Si può Fare"
4. Saper Prendersi Cura dell'altro

## 5 ODO - Educazione Civica - A.S.: 2023 - 2024

Nell'ambito delle attività relative a Educazione Civica, si riporta qui di seguito il piano della programmazione svolta durante il quinto anno.

- **AGENDA 2030:** Individuare le modalità per uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e della giustizia sociale (17 Obiettivi globali fissati dall'Agenda 2030). Cogliere i nessi che legano gli obiettivi e la loro circolarità e interdipendenza.
- **Costituzione:** analizzare i caratteri e la struttura della Costituzione, nonché i principi fondamentali. Distinguere tra uguaglianza formale e sostanziale e cogliere il nesso fra l'uguaglianza sostanziale e l'impegno dello Stato.  
Il ruolo dello Stato nella tutela della salute.

Il Consiglio di classe ha scelto di seguire il seguente percorso per la realizzazione degli argomenti programmati ad inizio anno scolastico.

**PRIMO QUADRIMESTRE:** 20 ore svolte

Argomenti trattati:

- 1) - Realizzazione di azioni di sensibilizzazione relative alla lotta contro la violenza sulle donne.
  - Incontro con il Centro antiviolenza di Bergamo "Aiuto donna" per riflettere e approfondire i temi delle pari opportunità, della Convenzione di Istanbul e dei diritti umani.
  - Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi (Art. 3 Cost - ob. 5 - 10 - dell'Agenda 2030); Italiano - Storia.
- 2) Agenda 2030: ob. 16 - Peace, Justice and Strong Institutions: the conflict between Israel and Palestine - Inglese
- 3) "Progettare un'idea di laboratorio odontotecnico ecosostenibile sviluppando le tematiche di: utilizzo di energie e materiali alternativi; - tutela dell'ambiente (- gestione rifiuti e degli imballaggi - trasporti per la consegna e il ritiro materiali/manufatti); pari opportunità (odontotecnico donna e mamma). Per accedere al progetto è stato sviluppato un flyer accessibile tramite QR-code. - Agenda 2030 per lo sviluppo equo e sostenibile. SMD - Laboratorio di odontotecnica



DURANTE IL SECONDO QUADRIMESTRE: 15 ore svolte

Argomenti trattati:

- 1) La classe si è occupata della professione dell'odontotecnico e della certificazione dei manufatti, in particolare, degli adempimenti necessari per iniziare un'impresa artigiana, della professione dell'odontotecnico, della realizzazione dei manufatti e delle loro certificazioni, nonché dei rischi connessi a tale attività; Art 32 Cost e ob 3 Agenda 2030. Diritto - SMD - Laboratorio odontotecnica
- 2) La classe si è recata presso SNO/CNA di Bergamo per approfondire, con l'associazione di rappresentanza delle imprese artigiane, i temi del lavoro e dell'impresa artigiana, con riferimento anche alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Art 32 - 35 - 36 - 41 Cost - Ob. 8 Agenda 2030 Diritto - SMD - Laboratorio odontotecnica
- 3) Incontro con l'Ispettorato del lavoro in sala conferenze per approfondire i temi del lavoro regolare e sicuro. Art 32 - 35 - 36 - 41 Cost - Ob. 8 Agenda 2030 Diritto - SMD - Laboratorio odontotecnica

Risultati raggiunti:

Il programma di educazione civica secondo il percorso proposto è stato realizzato trasversalmente con la collaborazione dell'intero consiglio di classe sia in fase di osservazione sistematica che per la realizzazione concreta degli argomenti programmati.

Si precisa che, per esigenze didattiche e organizzative, le tempistiche e i contenuti presenti nel progetto iniziale sono stati aggiornati e integrati parzialmente.

La classe si è mostrata nel complesso interessata ai temi trattati, come è emerso in generale per le altre discipline; la classe, in alcuni casi, ha collaborato già in fase organizzativa alla realizzazione degli eventi ed ha elaborato prodotti di comunicazione e digitali sugli argomenti trattati, lavorando in gruppo in modo costruttivo e collaborativo.

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite	9-10	Analisi complesse, sicurezza nell'applicazione  Esposizione rigorosa e ben articolata	9-10	Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e capacità critico-valutative	Eccellente/ottimo

Corrette e complete, ordinate e abbastanza approfondite	8	Analisi puntuali, precisione e sicurezza nell'applicazione  Esposizione chiara, precisa e fluida	8	Sintesi adeguata con apporti personali apprezzabili	buono
Corrette e complete nei nuclei fondamentali	7	Applicazione sostanzialmente sicura dei contenuti  Esposizione chiara, abbastanza precisa	7	Analisi appropriata e sufficientemente autonoma, anche se non sempre approfondita, argomentazione accettabile	discreto
Sostanzialmente corrette, essenziali	6	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori  Esposizione accettabile, sostanzialmente corretta	6	Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite	sufficiente
Parziali dei minimi disciplinari	5	Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata Schematismi, esiguità di analisi  Esposizione ripetitiva e imprecisa	5	Analisi incerta delle conoscenze acquisite, in modo mnemonico	mediocre

<p>Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche</p>	<p>4</p>	<p>Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali</p> <p>Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti</p> <p>Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale</p>	<p>4</p>	<p>Non rilevabili capacità di analisi</p>	<p>insufficiente</p>
<p>Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, con evidenti difficoltà anche nel recuperare le informazioni minime</p>	<p>2-3</p>	<p>Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti</p> <p>Esposizione gravemente scorretta, confusa</p>	<p>2-3</p>	<p>Assenti</p>	<p>Gravemente insufficiente</p>

## PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

### **Titolo:** IL PROGRESSO

**Descrizione:** Viviamo in un'epoca di vertiginose accelerazioni e di trasformazioni imprevedibili: l'unica costante sembra essere proprio il cambiamento, che rende indispensabile, anche nel mondo del lavoro, la capacità di recepire le innovazioni e di sapersi aggiornare affrontando sempre nuove sfide. Affinché al progresso scientifico-tecnologico non faccia però da contraltare un regresso morale, come temevano alcuni scrittori e come la storia del Novecento, per certi versi, ha dimostrato con spaventosa evidenza, è necessario tutelare l'intelligenza "naturale", intesa come competenza mai scissa dalla comprensione, e favorire una crescita sostenibile, di cui possano beneficiare anche le generazioni future, le minoranze troppo a lungo emarginate e le categorie tradizionalmente travolte dal moto cieco di un'inarrestabile "fiumana".

### **Contenuti Disciplinari:**

**ITALIANO:** Giacomo Leopardi: il pessimismo storico, la *Ginestra* e la polemica contro le "magnifiche sorti e progressive" dell'umanità. Giovanni Verga: il "ciclo dei Vinti" e la "fiumana del progresso". Il superuomo di D'Annunzio e il darwinismo sociale. Il Futurismo e il culto della modernità. Il finale della *Coscienza di Zeno*: la "catastrofe inaudita" e la profezia apocalittica di Svevo. Innovazioni nella tecnica poetica da Leopardi alla lirica novecentesca: la "canzone libera", Pascoli "rivoluzionario nella tradizione", la rivoluzione metrica di Ungaretti.

**STORIA:** La *Belle Époque* e la seconda rivoluzione industriale. Il "decollo industriale" dell'Italia durante l'età giolittiana. La Prima guerra mondiale come guerra tecnologica: nuove armi e nuovi mezzi bellici. Lo sfruttamento propagandistico dei nuovi mezzi di comunicazione di massa nei regimi totalitari. Il fascismo tra progresso e regresso: politica economica, sociale, culturale. Il pericolo nucleare tra Seconda guerra mondiale e Guerra fredda.

**DIRITTO:** L'evoluzione dell'ordinamento sanitario e la realizzazione dei principi fondamentali posti a base del Servizio Sanitario Nazionale.

La protezione dei dati personali e il Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il trattamento dei dati personali in ambito sanitario.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Realizzazione di azioni di sensibilizzazione relative alla lotta contro la violenza sulle donne (Incontro con il Centro antiviolenza di Bergamo "Aiuto donna" - Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi) (Art. 3 Cost - ob. 5 - 10 - dell'Agenda 2030)

Le pari opportunità nell'ambiente di lavoro: Agenda 2030, obiettivo 5 (odontotecnico donna e mamma).

MATEMATICA: La prima definizione rigorosa di un concetto matematico utilizzato da secoli: l'integrazione secondo Riemann.

SMD: Nuovi materiali dentali: zirconia e titanio.

ES. LABORATORIO: Dalle protesi con sottostruttura in lega alle protesi metal-free.

INGLESE: Titanium in dentistry. Frankenstein or the Modern Prometheus, science and progress, the figure of Dr Frankenstein as a revolutionary scientist that gave birth to a new era of knowledge and discovery. James Joyce and the innovative technique of the Stream Of Consciousness.

**Titolo:** LA RICERCA DEL BENESSERE PSICO-FISICO

**Descrizione:** L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito il concetto di salute come “una condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale e non esclusivamente l'assenza di malattia o infermità”. Se è vero che i prodigiosi progressi della medicina consentono oggi di curare patologie un tempo letali, è vero anche che la pandemia da Coronavirus ci ha recentemente costretti a fare i conti con la nostra vulnerabilità, riacutizzando tra l'altro inquietudini che da sempre serpeggiano nei meandri oscuri della nostra interiorità e a cui la letteratura, “scienza del cuore umano” in grado di precorrere la psicologia, ha saputo dare voce in modi che tuttora ci coinvolgono, ci interrogano, ci interpellano.

In questo più ampio quadro di riferimento delineato dall'OMS si inserisce la figura dell'odontotecnico, che ambisce a veder riconosciuto il proprio status di operatore sanitario coniugando l'attenzione alla salute dentale e all'igiene orale con le implicazioni estetiche di un'arte finalizzata - in tutti i sensi - a restituire il sorriso.

**Contenuti Disciplinari:**

**ITALIANO:** I “paradisi artificiali” dei poeti “maledetti” nell'epoca del Decadentismo. Il superuomo “fallito” di D'Annunzio e la “malattia della volontà”. Freud e lo studio dell'inconscio. L'inetto di Svevo. La follia in Pirandello. Montale e il “male di vivere”.

**STORIA:** I reduci della Prima guerra mondiale. Il mito della “razza pura” e le sue implicazioni aberranti nelle ideologie del Novecento.

**DIRITTO:** La salute come completo benessere psico-fisico. Articoli 32, 35, 36, 41 della Costituzione (salute e benessere anche sul luogo di lavoro)

**EDUCAZIONE CIVICA:** Il ruolo dell'odontotecnico in ambito sanitario (uscita didattica presso lo SNO/CNA di Bergamo). Agenda 2030: obiettivo 3 (diritto alla salute); obiettivo 8 (lavoro dignitoso: benessere sul luogo di lavoro).

**MATEMATICA:** L'incertezza e il rischio. Concezioni di probabilità. Il gioco equo.

**SMD:** Biocompatibilità dei materiali. Materiali da rivestimento estetici.

**ES. LABORATORIO:** Rifinitura e lucidatura delle protesi allo scopo di evitarne la corrosione biologica.

**SCIENZE MOTORIE:** Allenamento sportivo. La supercompensazione, concetto cardine dell'allenamento. Principi di periodizzazione dell'allenamento.

**INGLESE:** Properties of the materials. Dental prostheses, fixed and removable dentures. The Picture of Dorian Gray, the pursuit of pleasure and beauty as elements of egoistic wellness. Frankenstein or the Modern Prometheus, science vs death, a potential method to defeat death.

**Titolo:** LO STATO SOCIALE

**Descrizione:** Conquistato a prezzo di sacrifici e lotte che hanno innervato il Novecento e questo primo scorcio del nuovo millennio, lo Stato sociale si prefigge di proteggere e incentivare il benessere economico e sociale dei cittadini, promuovendo le pari opportunità, l'inclusione e l'assistenza alle categorie più fragili. La difesa dei diritti acquisiti dev'essere però accompagnata dall'esercizio dei doveri che competono ad ogni cittadino: per questo, ciascuno di noi è chiamato ad assumersi le responsabilità di una cittadinanza attiva e consapevole, esigendo e applicando ad esempio, in ambito professionale, il massimo rispetto delle normative sul lavoro.

**Contenuti Disciplinari:**

**ITALIANO:** La "social catena" di Leopardi. L'ideologia antiegalitaria e antidemocratica di D'Annunzio. Il concetto di fratellanza nella poesia di Ungaretti.

**STORIA:** La legislazione previdenziale e assistenziale di Giolitti. Il concetto socialista di redistribuzione della ricchezza e le sue diverse applicazioni. Il Welfare State nel New Deal di Roosevelt. Il "biennio rosso" e le lotte sindacali nell'Italia post-bellica. Le politiche sociali del fascismo.

**DIRITTO:** L'assistenza sociale: artt. 3 e 38 della Costituzione.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Lavoro regolare e sicuro: articoli 32, 35, 36, 41 della Costituzione. Agenda 2030: obiettivo 8 (lavoro dignitoso e crescita economica). Incontro con l'Ispettorato del Lavoro di Bergamo.

**SMD:** Resine acriliche auto/termopolimerizzabili.

**ES. LABORATORIO:** Protesi sociali, overdenture e toronto.

**INGLESE:** Prosthetic resins. Dental porcelain. James Joyce, his trips in Europe, his refuge in Switzerland during the Second World War, a neutral state.

**Titolo:** IL RAPPORTO UOMO-NATURA

**Descrizione:** Il rapporto con la natura scandisce la vita umana secondo ritmi profondi e mutevoli: la storia dell'uomo ha interpretato e modulato tale relazione sulla base di sensibilità e intenti sempre differenti, che rispecchiano orientamenti ideologici e culturali caratteristici e peculiari delle diverse epoche. Nell'era dell'Antropocene, che rischia di compromettere in modo irreversibile gli equilibri di un ecosistema egoisticamente piegato dall'uomo ai propri presunti bisogni, è quanto mai urgente ripensare criticamente questo rapporto e cercare (anche sotto la guida di autori del passato) soluzioni alle sfide di cui il cambiamento climatico in atto ci sottolinea drammaticamente l'importanza.

**Contenuti Disciplinari:**

**ITALIANO:** L'evoluzione del concetto di Natura nel pensiero leopardiano: pessimismo storico, cosmico, eroico. Il darwinismo, la "legge del più forte" e la sua interpretazione nella letteratura otto-novecentesca (Verga, D'Annunzio, Svevo). La poetica del Simbolismo. La natura in Pascoli. Il panismo dannunziano.

**STORIA:** La "battaglia del grano" e il programma di bonifiche del fascismo. L'industrializzazione e le sue conseguenze.

**DIRITTO:** Igiene: interventi di prevenzione e strumenti di attuazione. Tutela dell'ambiente e inquinamento: la legislazione ambientale.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Agenda 2030: obiettivi 3, 6, 12, 13, 15. Progettazione di un laboratorio odontotecnico ecosostenibile attraverso l'utilizzo di energie e materiali alternativi.

**MATEMATICA:** Il calcolo delle probabilità come strumento di gestione dell'imprevedibilità degli eventi.

**INGLESE:** The role of nature and the contrast/relationship between man and nature in Frankenstein. The Picture of Dorian Gray, the real nature of Dorian and the double.



## **Titolo:** LA SOCIETÀ DI MASSA

**Descrizione:** L'Italia del primo Novecento si trova per molti versi ad ereditare la situazione di fine Ottocento, anche se si accentuano alcune tendenze e linee di sviluppo. Cominciano ad affermarsi le strutture di una economia più europea e si intensifica un'attività di espansione per l'industria.

Nel periodo compreso tra il 1898 e il 1913 si assiste a un'evoluzione dell'ambiente sociale, caratterizzata dal progredito spirito industriale. Dinamismo ed attivismo, come caratteri della modernità, caratterizzano ampi settori della cultura del tempo.

Si sente l'esigenza di un rinnovamento che sappia cogliere ed interpretare i fermenti del presente e nel contempo si evidenzia il contrasto fra l'esaltazione della "macchina" e ritardi effettivi dell'industrializzazione italiana rispetto a quella delle nazioni più forti ed avanzate.

### **Contenuti Disciplinari:**

**ITALIANO:** Il Futurismo. L'ideologia elitaria di D'Annunzio e il disprezzo delle masse. La spersonalizzazione dell'individuo nella società di massa e il romanzo moderno: le opere di Svevo e Pirandello. Il naufragio della civiltà e l'esperienza collettiva della guerra nell'*Allegria* di Ungaretti. La "sliricizzazione" della poesia nella società moderna: *Satura* di Montale.

**STORIA:** La *Belle Époque* e la nascita della società di massa. La Prima guerra mondiale come guerra di massa. Indottrinamento e manipolazione delle masse nei regimi totalitari. I presupposti della globalizzazione.

**DIRITTO:** La libertà di iniziativa economica e i requisiti dell'impresa (art. 2082 c.c. e 41 Cost.). I diversi tipi di imprenditore.

**EDUCAZIONE CIVICA:** La tutela del paziente e la certificazione dei manufatti.

**MATEMATICA:** il concetto di derivata prima legato alla crescita o decrescita di una grandezza.

**SMD:** produzione in serie di componenti protesici: denti del commercio; resine dentali.

**INGLESE:** Dental prostheses (fixed and removable), veneers, dental crowns, dental resins.

## **Titolo: SOCIETÀ E CULTURA IN OCCIDENTE FRA LE DUE GUERRE**

**Descrizione:** La vita e la cultura fra le due guerre subirono il pesante condizionamento della conquista fascista del potere. Essa concluse un periodo di violenze connesse alle difficili condizioni economiche e sociali del Paese nel Dopoguerra e al divampare della lotta di classe.

Lo spettro della Rivoluzione Russa rese più violenta la reazione contro i movimenti popolari e alimentò il consenso nei confronti delle squadre d'azione fascista in funzione repressiva. Venne quindi meno il libero dibattito delle idee che è fondamento irrinunciabile della cultura e inevitabilmente anche il ruolo della donna subì delle modifiche.

### **Contenuti Disciplinari:**

**ITALIANO:** La propaganda bellicista di D'Annunzio e l'ideologia del superuomo. Le poesie di guerra di Ungaretti. Intellettuali e fascismo: i casi opposti di Pirandello e Montale.

**STORIA:** Le conseguenze immediate della Prima guerra mondiale: la rivoluzione sovietica e la crisi in Italia e in Germania. I "ruggenti anni Venti" e il crollo della borsa di Wall Street. L'età dei totalitarismi.

**MATEMATICA:** Un matematico italiano tra le due guerre: Bruno De Finetti e la probabilità soggettiva

**SCIENZE MOTORIE:** Il doping nello sport. Il doping di stato

**DIRITTO:** I principi del SSN (artt. 3 - 32 Cost).

Il concetto di sussidiarietà verticale e orizzontale. Il concetto di Welfare Mix

**EDUCAZIONE CIVICA:** Agenda 2030: ob. 16 - Peace, Justice and Strong Institutions: the conflict between Israel and Palestine

**SMD:** importanza dell'oro nei periodi di crisi - importanza dell'oro in odontotecnica; composizione delle leghe dentali.

**ES. LABORATORIO:** prime ricoperture estetiche: le fuse in lega aurea.

**INGLESE:** veneers and dental crowns as aesthetic elements.

**Titolo: MATERIALI DA IMPRONTA**

**Descrizione:** Competenze di tipo fisico, chimico, biochimico e meccanico, consentono all'odontotecnico di comprendere il tipo di lavoro fatto dal dentista con questi materiali e di ben svolgere il proprio.

È importante avere competenze in merito ai problemi di tipo legale che si pongono a chi lavora in un laboratorio.

**Contenuti Disciplinari:**

**DIRITTO:** I dispositivi medici e la normativa europea. Il Terzo settore

**SMD:** Caratteristiche e tipologia d'uso dei materiali da impronta. Biocompatibilità requisito fondamentale di tutti i materiali che vengono a contatto col cavo orale

**INGLESE:** Dental waxes. Plaster. Properties of the materials. Mechanical properties of dental materials

**ES. LABORATORIO:** Sviluppo dei materiali da impronta tradizionali (tecniche e macchinari) e innovativi (scanner intraorali).

**GNATOLOGIA:** Diversi utilizzi in protesi fissa e mobile

**EDUCAZIONE CIVICA:** Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile

**Titolo:** CORROSIONE

**Descrizione:** Questo fenomeno ha sicuramente una grande rilevanza sia dal punto di vista tecnologico che legale. Anche l'aspetto biochimico risulta importante.

**Contenuti Disciplinari:**

SMD: Tipi, caratteristiche, prevenzione. Biocompatibilità requisito fondamentale dei materiali che vengono a contatto col cavo orale

ES. LABORATORIO: Trattamenti, accorgimenti nella rifinitura di metalli e nella scelta dei materiali al fine di ridurre o impedire l'azione corrosiva. Scelte alternative alle leghe dentali

DIRITTO: Igiene e sicurezza sul luogo di lavoro

INGLESE: Properties of the materials. Mechanical properties. Titanium. Dental porcelain. Prosthetic resins.

EDUCAZIONE CIVICA: "Progettare un'idea di laboratorio odontotecnico ecosostenibile sviluppando le tematiche di: utilizzo di energie e materiali alternativi;  
- tutela dell'ambiente

**Titolo: MATERIE PLASTICHE**

**Descrizione:** La diffusione dell'uso di materiali plastici richiede all'odontotecnico conoscenze di tipo chimico e tecnologico tali da permettere di elaborare criteri di scelta ed adatte procedure di lavorazione.

**Contenuti Disciplinari:**

**SMD:** Caratteristiche, struttura, classificazione, utilizzo dei polimeri. Biocompatibilità requisito fondamentale dei materiali che vengono a contatto col cavo orale

**ES. LABORATORIO:** Costruzione di provvisori in resina autopolimerizzante, cucchiai e basette in resina fotopolimerizzante, utilizzo di denti del commercio nel montaggio di protesi parziali e totali. La resina termopolimerizzante.

**GNATOLOGIA:** Utilizzo delle resine e dei denti artificiali in protesi

**DIRITTO:** la tutela del diritto all'ambiente come tutela del diritto alla salute (artt 9, 32, 41).

**MATEMATICA:** Lettura consapevole dei grafici relativi alla prevalenza e all'incidenza di una patologia in una popolazione.

**INGLESE:** Prosthetic resins. Dental prostheses.

**EDUCAZIONE CIVICA:** "Progettare un'idea di laboratorio odontotecnico ecosostenibile sviluppando le tematiche di: utilizzo di energie e materiali alternativi; - tutela dell'ambiente .

**Titolo:** MATERIALI CERAMICI E PORCELLANE

**Descrizione:** La diffusione dell'uso di materiali ceramici richiede all'odontotecnico conoscenze di tipo fisico, chimico e tecnologico, tali da permettere di elaborare criteri di scelta ed adattare procedure operative.

**Contenuti Disciplinari:**

SMD: Caratteristiche, struttura, classificazione metallo-ceramica, porcellane dentali. Biocompatibilità requisito fondamentale dei materiali che vengono a contatto col cavo orale

INGLESE: Dental porcelain

ES. LABORATORIO: Passaggi teorico – pratici del processo di ceramizzazione. Faccette estetiche e aspetto esteriore. Evoluzione ceramiche dentali: la Zirconia.

GNATOLOGIA: Utilizzo delle ceramiche dentali in protesi fissa

DIRITTO: La legislazione ambientale e i principi europei.

EDUCAZIONE CIVICA: I dispositivi di protezione individuale

**Titolo:** PROPRIETÀ DELLA MATERIA

**Descrizione:** I materiali a disposizione dell'odontotecnico per la costruzione di manufatti protesici sono molteplici. La scelta dei materiali da utilizzare richiede competenze di tipo matematico, meccanico, chimico, biochimico.

**Contenuti Disciplinari:**

**SMD:** Caratteristiche tecnologiche e chimico fisiche della materia. Biocompatibilità requisito fondamentale dei materiali che vengono a contatto col cavo orale. Titanio come esempio di materiale con tutte le caratteristiche necessarie ad essere utilizzato allo stato puro in campo dentale.

**GNATOLOGIA:** Titanio e osteointegrazione

**ES. LABORATORIO:** Studio sull'utilizzo dei vari materiali utilizzati in campo dentale.

**MATEMATICA:** Test diagnostici e indici che ne misurano l'accuratezza. Fondamenti di epidemiologia.

**DIRITTO:** Il manufatto in campo odontotecnico e la certificazione dei dispositivi.

**INGLESE:** Titanium. Properties of the materials. Mechanical properties

**EDUCAZIONE CIVICA:** I rischi connessi all'attività svolta in un laboratorio odontotecnico.

**Titolo:** PROTESI DENTARIA

**Descrizione:** La costruzione di una protesi comporta numerosi passaggi di lavorazione con modalità operative opportune. La protesi quale miglioramento della qualità della vita.

**Contenuti Disciplinari:**

**STORIA:** La spoliazione dei prigionieri dei campi di sterminio: fenomenologia della Shoah.

**SMD:** Processi di lavorazione. Biocompatibilità requisito fondamentale dei materiali che vengono a contatto col cavo orale

**GNATOLOGIA:** Progettazione e biomeccanica della protesi fissa e mobile

**ES. LABORATORIO:** Costruzione di una protesi totale e parziale mobile, studio teorico dei passaggi per la realizzazione di protesi fisse e mobili. Scansione e progettazione di moduli per la realizzazione di protesi fisse con il sistema CAD-CAM

**SCIENZE MOTORIE:** Quando la mal occlusione influisce con la postura.

**INGLESE:** Dental crowns, fixed and removable dentures.

**EDUCAZIONE CIVICA:** La professione dell'odontotecnico, la realizzazione dei manufatti e le loro certificazioni.

**DIRITTO:** Igiene e rispetto dell'ambiente.



**Titolo:** METALLI E LEGHE

**Descrizione:** Le caratteristiche strutturali e chimico fisiche di questi materiali determinano le proprietà tecnologiche ed i processi di rifinitura delle protesi.

**Contenuti Disciplinari:**

**STORIA:** La seconda rivoluzione industriale e lo sviluppo del settore metallurgico in Europa e nel “triangolo industriale” del Nord Italia.

**SMD:** struttura cristallina dei metalli, classificazione delle leghe dentali, fusione e solidificazione di una lega

**GNATOLOGIA:** Manufatti fusi in protesi

**INGLESE:** Titanium.

**ES. LABORATORIO:** Analisi sulla corretta scelta delle leghe dentali, delle frese e dei mezzi per il processo di rifinitura. Rifinitura e lucidatura, l'importanza di questi processi.

**DIRITTO:** Come nasce una società? La classificazione delle società in base alla tipologia e al concetto di autonomia patrimoniale.

## PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SULL'ESAME DI STATO

- L'O.M. 55 del 22/03/24 ha definito le modalità di svolgimento, per il corrente a.s., dell'esame e quindi in data 11-12/4/2024 (circolare n. 165) è stato organizzato un incontro con le classi per spiegare le modalità di svolgimento dell'esame. Copia delle slide informative usate durante l'incontro sono state trasmesse agli studenti e alle loro famiglie.
- Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione di prima prova, utilizzando l'intera mattinata (sei ore) in data 3/5/2024 e simulazioni di seconda prova. Le prove sono state svolte in giorni diversi a seconda degli indirizzi di studio.
- Per quanto riguarda le presentazioni sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono state fornite indicazioni per la compilazione utilizzando materiali provenienti da fonti istituzionali e gli studenti sono stati invitati a mostrare il lavoro prodotto ai docenti per eventuali osservazioni e correzioni.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.T.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo quadrimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero.
- Per quanto riguarda il colloquio, nelle ultime settimane di lezione verranno svolti colloqui di simulazione organizzati in orario extracurricolare dai singoli Consigli di Classe.
- Il documento del Consiglio di Classe è stato inviato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, il "Documento del 15 maggio", viene inviato agli Studenti, pubblicato sul sito della scuola ed è a disposizione di chiunque abbia titolo per farne richiesta.